

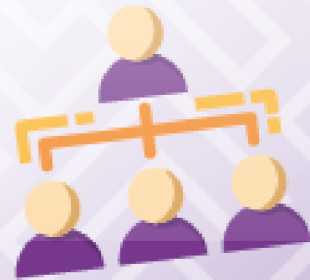


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

CAPS120008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. "PITAGORA" SELARGIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14597** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 114*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti

208 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

215 Aspetti generali

228 Modello organizzativo

236 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

237 Reti e Convenzioni attivate

241 Piano di formazione del personale docente

245 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo 'Pitagora' si ispira, nella sua attività formativa e didattica, ai principi fondamentali della **Costituzione Italiana**, espressi particolarmente negli articoli che seguono:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3);

"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o altro mezzo di diffusione [...]" (art. 21);

"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento [...]" (art. 33);

"La scuola è aperta a tutti [...]; i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...]" (art. 34).

Il nostro Istituto, dunque, tutela ed incoraggia al suo interno la pluralità delle idee e delle proposte ed il civile confronto tra di esse. Il Liceo fa proprie le finalità contenute nel D.L. 14 agosto 2013 (confluite nel comma 16 della Legge 107), volte a prevenire, attraverso l'individuazione di laboratori o percorsi didattici specifici, la violenza contro le donne, e le indicazioni riguardo alle azioni riportate nel protocollo ***Campagna contro il 'discorso d'odio' (Hate speech)*** promossa dal Consiglio d'Europa, che sottolinea la necessità di predisporre con urgenza efficaci strumenti educativi contro le forme di discriminazione, anche on line, come la xenofobia, l'islamofobia, la cristianofobia, l'antisemitismo, lo *stalking*.

Il Liceo persegue, inoltre, l'obiettivo di una formazione moderna e integrata che risponda alla necessità di promuovere nei giovani competenze trasversali applicabili alle rapide trasformazioni del nostro tempo. Incoraggiando i giovani allo studio, all'esercizio della riflessione critica e all'uso creativo e responsabile della tecnologia, la scuola diviene il laboratorio di progettazione della società futura nella quale il progresso scientifico-tecnologico non sia disgiunto dal progresso civile ed etico.

Il Liceo, nello svolgimento della propria attività, garantisce, tra l'altro, la massima trasparenza di tutti i documenti didattici ed amministrativi. Pubblicizza ampiamente, nel rispetto dei diritti dei singoli alla privacy, tutte le decisioni degli Organi Collegiali che riguardino temi di interesse generale, mediante la tempestiva affissione degli atti all'Albo e alla pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Liceo Scientifico Statale 'Pitagora' di Selargius ha sede in un edificio di recente costruzione, sito nella via I Maggio, parallela alla via delle Serre di Quartucciu, che collega la cittadina con il viale Marconi di Cagliari. La zona, in rapida espansione, è caratterizzata dal grande complesso polifunzionale Carrefour – Le Vele – Multisala – The Space.

Questa sua posizione centrale nell'area metropolitana cagliaritano, favorisce la frequenza del Liceo 'Pitagora' ad alunni provenienti, oltre che da Selargius, da una vasta area comprendente i comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro e Quartucciu.



La scelta che il Collegio dei Docenti fece dell'eponimo da assegnare al Liceo è espressiva del progetto formativo ampio e pluridisciplinare che lo caratterizza: Pitagora, fondatore di una comunità scientifico-religiosa dove si coltivavano le più svariate discipline, tra cui la filosofia, la matematica, la geometria e la musica, è il più poliedrico tra i grandi filosofi dell'antichità.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per la definizione dei nostri principi ispiratori, abbiamo considerato il contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui operiamo. L'Istituto parte dalla consapevolezza che per crescere è assolutamente necessario tenere conto del contesto produttivo e della situazione territoriale in cui si opera, quindi è fondamentale sapere indirizzare al meglio le finalità educative, adeguandole nel tempo alle necessità del momento e salvaguardando i principi di fondo dei diversi indirizzi.

L'Istituto ha preso in esame le realtà socio-culturali e ambientali dei Comuni da cui provengono gli alunni della scuola per individuare i reali bisogni dell'utenza e poter, quindi, attuare una programmazione educativa e didattica adeguata alla realtà a cui si rivolge.

La cittadina di Selargius conta poco meno di 30 mila abitanti ed è conurbata col capoluogo di Cagliari. Sul suo territorio è stata accertata la presenza di importanti insediamenti fin dall'eneolitico, testimoniate dai resti dei villaggi di Su Coddù, i villaggi di **Cuccuru Matt'e Masonis** e **Staineddu** (<https://it.wikipedia.org/wiki/Selargius>). Sono numerose anche le testimonianze della cultura nuragica, romana e medioevale, rappresentate dal pozzo sacro di S. Rosa, dal villaggio in località "Bi'e Palma", dalle chiese di San Lussorio e San Giuliano.

Selargius era nota fin dai tempi dei romani per la sua operosità: deve, infatti, il suo nome, secondo alcune interpretazioni, ad un grande deposito di prodotti agricoli che i romani chiamavano, appunto, Cellarium. La fertilità delle campagne e la loro vicinanza alla marina del Poetto e ai bacini salmastri delle saline, spiegano l'importante ruolo che i pisani e i sovrani aragonesi assegnarono all'agro selargino per la conservazione delle scorte alimentari della città di Cagliari.

Il settore produttivo, nonostante le difficoltà seguite alla crisi economica generale, continua a manifestare una certa vitalità e si sviluppa interessando sia i settori produttivi tradizionali, sia il comparto dei servizi finanziari e amministrativi.

I dati relativi alla componente dei cittadini in età scolastica (da 0 a 18 anni), presentano una graduale e leggera flessione della natalità relativa agli anni 2001 – 2005 che coincidono con l'età scolastica delle medie superiori; di particolare interesse è il dato della natalità dal 2012 ad oggi, in sensibile decrescita che, se non saranno compensati dall'incremento delle componenti straniere, potranno provocare uno spopolamento delle scuole del territorio.

Tra le strutture sociali figurano un asilo nido e una casa di riposo. Le scuole assicurano la frequenza delle classi dell'obbligo, di un istituto tecnico per geometri, oltre al liceo scientifico e alle sezioni del liceo



internazionale ad opzione spagnola e del liceo linguistico, nel quale si studiano le lingue inglese, spagnolo, tedesco e russo; per l'arricchimento culturale è presente la biblioteca comunale. Con la recente apertura del teatro in località S'i e boi, nel centro storico cittadino, Selargius è entrata nel circuito regionale teatrale. Il nuovo teatro ospita inoltre concerti, iniziative culturali varie. Nello spazio esterno ha luogo durante l'estate il cinema all'aperto.

Tutti gli anni Selargius rivive le sue antiche tradizioni con la celebrazione dell'antico sposalizio selargino: il corteo nuziale, accompagnato dai gruppi folkloristici provenienti da tutta la Sardegna, si snoda per le vie cittadine, addobbate con fiori e piante e con l'esposizione di biancheria, arazzi, antichi utensili e prodotti tipici, in particolare i dolci. Al termine della cerimonia gli sposi, secondo le antiche tradizioni campidanesi, vengono incatenati con "*sa cadena de sa coja*", simbolo dell'indissolubilità del matrimonio. L'antico sposalizio ha anche una nota internazionale, rappresentata da una coppia di sposi stranieri, che partecipano a tutte le fasi del rito, ed in particolare alla "promessa", e che vengono ospitati per alcuni giorni assieme ad un gruppo folk della loro città. Nell'occasione anche il Liceo 'Pitagora', come le altre scuole selargine, si trasforma in struttura di accoglienza nei giorni di settembre in cui si svolgono le manifestazioni di contorno al rito solenne dell'antico matrimonio.

Con i suoi circa 30.000 abitanti Selargius risulta il nono comune più popolato della Sardegna.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CAPS120008
Indirizzo	VIA 1° MAGGIO SELARGIUS - 09047 SELARGIUS
Telefono	070850380
Email	CAPS120008@istruzione.it
Pec	caps120008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopitagoraselargius.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO • LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
Totale Alunni	716



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Web Radio	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	27
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Stazione meteo	1



Approfondimento

Nell'edificio sede del Liceo sono disponibili un totale di n. 36 aule. L'accesso ai due piani superiori può avvenire, nelle circostanze che lo richiedano, utilizzando l'ascensore.

Attualmente la scuola dispone di n. 6 aule speciali:

- **Biblioteca** (con un patrimonio di circa 7.000 titoli) con annesso **Centro di Documentazione Multimediale** realizzato con Fondi Strutturali Europei. Con i fondi PNRR la biblioteca è stata dotata di 25 chromebook e di arredi per la didattica innovativa.
- **Laboratorio di Chimica e Scienze Naturali.**
- **Laboratorio di Fisica**, dotato di attrezzature interfacciabili con computer e **Stampante Tridimensionale** e di 27 postazioni PC.
- **Laboratorio Linguistico Multimediale**, finanziato con Fondi Strutturali Europei. È dotato di 26 postazioni più quella docente, tutte con connessione Internet, fornito di rete didattica e software linguistico.
- **Laboratorio di Disegno tecnico**, dotato di 25 pc portatili.
- **Aula Web Radio**, dotata di attrezzature che consentono la realizzazione di podcast e trasmissioni web radio.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- **36 aule dotate ciascuna di Smart board e web cam per la videoconferenza**
- **aule cablate.**
- **sistema di connessione wi-fi mediante fibra ottica**

Sono inoltre presenti:

un'Aula Magna, una **Sala Riunioni** dotate di microfoni e sistema di diffusione del segnale audio fruibile anche da ipovedenti dotati di apparecchi acustici, **la Sala Professori** e la **zona Direttivo – Amministrativa** con gli uffici del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e degli Assistenti Amministrativi.



Interventi di implementazione delle dotazioni, conclusi nel novembre 2017 hanno potenziato la rete grazie alla installazione della fibra per la trasmissione veloce dei dati (finanziamento MIUR, DM 804/2013) e la realizzazione e il potenziamento dei punti di accesso alla rete wireless con annesso sistema di sicurezza. Grazie ai fondi del PNRR Classroom e Labs è stata potenziata la rete e connettività in tutto l'edificio.

L'edificio sede del Liceo è fornito di **un'ampia palestra**, dotata di attrezzature sportive, di spogliatoi con docce e infermeria, punto di riferimento per gli allenamenti serali di diverse società sportive di Selargius.

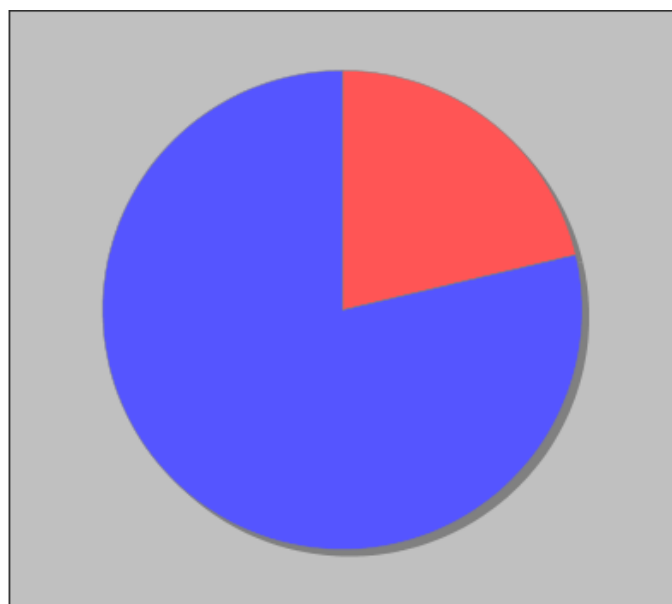


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	21

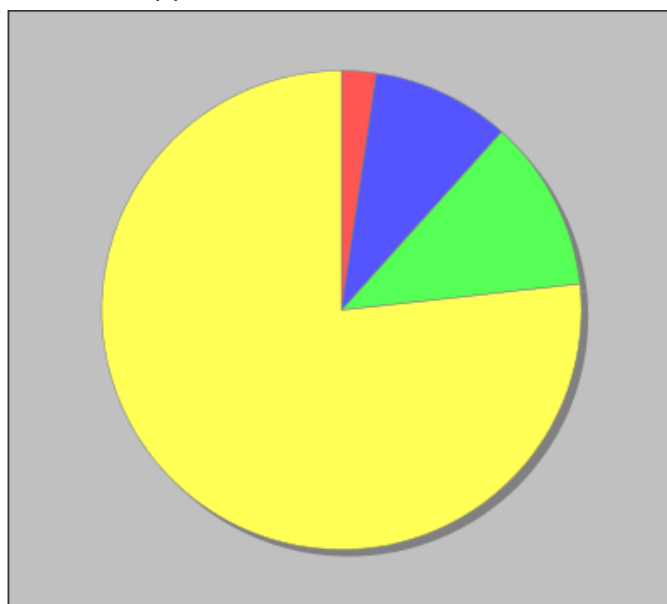
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 66



Aspetti generali

Il successo formativo di tutti, è la finalità del Liceo Pitagora, il fine ultimo della progettazione, partendo dal RAV (Rapporto di Auto Valutazione), passando per il PdM (Piano di Miglioramento) per la definizione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), per raggiungere il quale ci si avvale di tutti gli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa a supporto delle attività didattiche, educative e organizzative.

PDM (Piano di Miglioramento) 2022/25

Il PDM è un documento nel quale si indicano i principali obiettivi di miglioramento di un istituto scolastico. Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV e il PDM sono elaborati dal Nucleo interno di valutazione, d'intesa, eventualmente, con altri gruppi di lavoro designati dal Collegio docenti e con il dirigente scolastico. Le indicazioni contenute in questi documenti caratterizzano i contenuti del Piano triennale dell'offerta formativa. Dunque costituiscono il punto di riferimento vincolante per l'attività didattica e organizzativa di ogni insegnante

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE

2 ELENCO DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV

-INDIVIDUAZIONE DI PRIORITA' E TRAGUARDI

-OBIETTIVI DI PROCESSO



3 PIANIFICAZIONE DI ATTIVITA' LEGATE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

-SEZIONE A (RISULTATI SCOLASTICI)

-SEZIONE B (RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI)

-SEZIONE C (COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)

-SEZIONE D (RISULTATI A DISTANZA)

4 CONDIVISIONE DEL PDM

1 INTRODUZIONE

Il RAV del Liceo Scientifico Pitagora di Selargius evidenzia un quadro caratterizzato da una certa disomogeneità.

Prendendo in considerazione i risultati scolastici, anche degli anni precedenti la pandemia, infatti, si può osservare una certa difformità sia in relazione agli indirizzi di studio sia tra le diverse classi.

A risultati molto buoni, nell'esito dell'anno scolastico, negli Esami di Stato o nelle prove standardizzate, anche in relazione alle medie nazionali, si accompagnano esiti negativi, a volte inferiori alle medie provinciali.

Alcune criticità, per esempio negli esiti relativi al biennio dell'A. S. 2020/2021, sembrano legate, almeno in parte, alla pandemia, ma non possono essere sottovalutate. La disomogeneità emerge anche dai questionari di gradimento sottoposti annualmente a studenti, genitori, docenti e personale ATA, con valutazioni molto positive sull'operato della scuola nel suo complesso che si alternano ad altre molto negative.

In virtù anche di un esame dei risultati scolastici degli anni immediatamente pre-pandemici, che evidenziano risultati in genere molto positivi nel Liceo Internazionale e disomogenei nelle classi degli altri indirizzi di studio, con particolari criticità nel primo biennio, la parola chiave del Piano di Miglioramento è quella dell'inclusione, intesa in senso ampio e tesa a offrire opportunità anche all'utenza proveniente da contesti di disagio socio-economico.

La pianificazione delle attività deve inoltre, evidentemente, puntare a creare i presupposti per una



maggiore uniformità in positivo dei risultati, attraverso la formazione, l'aggiornamento, e una maggiore condivisione di metodologie e strategie didattiche finalizzate al recupero e all'inclusione, oltre che alla valorizzazione delle eccellenze.

Infine, in linea con quanto esplicitato relativamente a "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nella Missione 4 - Componente 1 del PNRR, il PDM non può prescindere dalla promozione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

2: Elenco delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV [dicembre 2022 con integrazione dicembre 2023]

INDIVIDUAZIONE PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici: riallineamento dei dati relativi al successo scolastico, specie nelle classi prime, rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. I risultati relativi all'A. S. 2022/23 sono in tal senso incoraggianti in quanto si rileva che nelle classi prime del liceo internazionale e del linguistico sono stati raggiunti risultati superiori alle medie nazionali, mentre in quelle del liceo scientifico è diminuito il divario rispetto alle stesse.	Elevare i livelli di successo scolastico del liceo scientifico in modo da avvicinare o raggiungere quelli indicati nelle medie nazionali. Mantenere e consolidare i risultati scolastici del liceo internazionale e del linguistico, già in linea con i riferimenti nazionali. Incrementare il numero degli



studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte.

Tale obiettivo è riferito soprattutto al liceo scientifico, in quanto i risultati del liceo internazionale e del liceo linguistico sono già superiori rispetto a quelli nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Programmare attività di simulazione delle prove nazionali, in particolare per le classi quinte, finalizzati al conseguimento di esiti migliori e più omogenei. In relazione a tali priorità è importante evidenziare che nell'anno scolastico 2022/23 i risultati relativi alla prova di riferimento regionali e nazionali italiano e a quella di Inglese risultano superiori a quelli della Sardegna e del Meridione e in linea con quelli nazionali. Emergono dei miglioramenti anche nelle prove di matematica che risultano in linea con le medie della Sardegna e del Meridione, ma ancora inferiori a quelle nazionali.	Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali.
--	---	---

Competenze chiave europee	Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi, tramite l'insegnamento dell'Educazione Civica ed esperienze qualificanti nell'ambito dei PCTO.	Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte.
	Prevedere approfondimenti curriculari, incontri con esperti e conferenze sui temi della cittadinanza attiva.	Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle



esperienze e alle attività programmate.

Potenziare l'efficacia della formazione relativa alle Competenze Trasversali e all'Orientamento.

Attuare percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e sviluppare idonei strumenti di valutazione degli stessi

Risultati a distanza

Migliorare i risultati a distanza, con particolare riferimento a quelli riferiti agli studi universitari.

Gli studenti iscritti al primo anno migliorano i risultati scolastici negli anni successivi. Gli alunni che proseguono gli studi dopo il diploma (iscrizione universitaria o formazione professionale), raggiungono risultati positivi e completano il percorso intrapreso

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI:

RISULTATI SCOLASTICI

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.



Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.

Ambiente di apprendimento

Incentivare le attività laboratoriali, l'utilizzo della biblioteca e l'uso di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti (es. gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi, didattiche innovative).

Attenzione dei docenti allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e alla trasmissione di regole di comportamento condivise.

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero/potenziamento, integrati nell'attività curricolare e in orario extracurricolare, sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze

Continuità e orientamento

Potenziare le attività di orientamento in uscita, continuando a portare avanti progetti in cui siano direttamente coinvolte le Università. Potenziare le competenze orientative tramite le figure dei tutor e dei moduli previsti dal DM 328/22

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi da attivare in vista del raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav.

Attivazione di progetti per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti e della abilità, sfruttando anche le opportunità offerte dai progetti PON, RAS e PNRR.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti.

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze in italiano, matematica e inglese (lettura e ascolto). Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle prove standardizzate, in tutte le sezioni del liceo.

Ambiente di apprendimento

Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative, anche al fine di consentire agli alunni di acquisire familiarità con il formato delle Prove standardizzate (interfaccia grafica e struttura delle prove computerizzate).

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti per favorire la conoscenza di nuovi approcci metodologici e la competenza nelle strategie di insegnamento, cosicché il miglioramento della didattica possa incidere anche sul miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave

europee, programmando anche attività extrascolastiche e valutando l'acquisizione delle competenze mediante "compiti di realtà", o "autentici".

Ambiente di apprendimento

Creazione di nuove aule innovative per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo dotate di connessione ultra larga, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza e per la promozione della realtà aumentata.

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti e dell'utilizzo delle aule innovative.



3 PIANIFICAZIONE DI ATTIVITA' LEGATE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

SEZIONE A

RISULTATI SCOLASTICI

OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	ATTORI
Curricolo, progettazione e valutazione	· CORSI DI RECUPERO	· DIRIGENTE SCOLASTICO
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.	· DIDATTICA CON PERCORSI INDIVIDUALIZZATI · FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI	· COLLEGIO DEI DOCENTI · NIV
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.	· AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UNA MAGGIORE INCIDENZA DELLA COLLEGIALITA' NELLA PROGRAMMAZIONE	· COMMISSIONE PTOF
Ambiente di apprendimento	· CONDIVISIONE DELL'UTILIZZO DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE INTESA COME STRUMENTO PER LO SVILUPPO DI CAPACITA' E COMPETENZE DA PARTE DEGLI STUDENTI	· DOCENTI
Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.	· PROGETTI INDICATI NEL PTOF	· DIPARTIMENTI · CONSIGLI DI CLASSE
Inclusione e differenziazione	· PNRR CORSI ORGANIZZATI DALL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI	· FORMATORI
Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		· UNIVERSITÀ DI CAGLIARI



Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.

Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.

Ambiente di apprendimento

Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

ATTIVITA'

- ORGANIZZAZIONE DI PROVE SIMULATE AD USO INTERNO

- ORGANIZZAZIONE DI PROVE SIMULATE NEL PERIODO PRECEDENTE LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE

- TUTTE LE ATTIVITA' INDICATE NELLA SEZIONE A

ATTORI

- DIRIGENTE SCOLASTICO

- COLLEGIO DEI DOCENTI
- NIV

- COMMISSIONE PTOF



Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti

SEZIONE B

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	ATTORI
Curricolo, progettazione e valutazione	· PROGETTI INDICATI NEL PTOF · EDUCAZIONE CIVICA	· DIRIGENTE SCOLASTICO
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.	· ATTIVITA' PCTO · TUTTE LE ATTIVITA' INDICATE NELLA SEZIONE A	· COLLEGIO DEI DOCENTI · NIV
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.	· COINVOLGIMENTO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NELL'ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	· COMMISSIONE PTOF · COMMISSIONE PCTO
Ambiente di apprendimento	· COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE ATA NELL'ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	· RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.		



Inclusione e differenziazione

· PERSONALE ATA

Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

· REFERENTE PER
L'EDUCAZIONE CIVICA

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti

SEZIONE C

RISULTATI A DISTANZA

OBIETTIVI DI PROCESSO

ATTIVITA'

ATTORI

Curricolo, progettazione e valutazione

· PROGETTI
INDICATI NEL PTOF

· DIRIGENTE SCOLASTICO
· COLLEGIO DEI DOCENTI

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.

· ATTIVITA' PCTO
· TUTTE LE
ATTIVITA' INDICATE
NELLA SEZIONE A

· NIV
· COMMISSIONE PTOF
· COMMISSIONE PCTO

Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi.

· PROGETTI DI
RIALLINEAMENTO

· REFERENTE PER
L'ORIENTAMENTO

Ambiente di apprendimento

· DOCENTI UNIVERSITARI
COINVOLTI NEI PROGETTI DI



Incentivare le attività laboratoriali e l'uso di didattiche innovative.

RIALLINEAMENTO E NELLE
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi individualizzati e corsi di recupero sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola

SEZIONE D

4 CONDIVISIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come indicato nelle linee guida INDIRE relative al PDM è fondamentale il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola nel piano di miglioramento.

Si intende condividere il PdM all'interno della scuola con le seguenti modalità:



- Collegio dei docenti: presentazione del PdM in concomitanza con la presentazione del PTOF
- Dipartimenti: presentazione, condivisione e predisposizione delle azioni per l'ottenimento degli obiettivi di processo.

In una fase successiva si prevede la condivisione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica tramite:

- Collegio dei docenti
- Dipartimenti
- Commissioni di studio
- Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE DEL LICEO PITAGORA DI SELARGIUS

PAOLA COSSU

DIRIGENTE SCOLASTICO

GIUSEPPE VIRDIS

DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici: riallineamento dei dati relativi al successo scolastico, specie nelle classi prime e nelle classi del liceo scientifico, rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali.

Traguardo

Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo scientifico rispetto a quelli del liceo internazionale e del linguistico. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Tale obiettivo è riferito soprattutto al liceo scientifico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare attività di simulazione delle prove nazionali, in particolare per le classi quinte, finalizzate al conseguimento di esiti migliori e più omogenei, con particolare riferimento alle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali. Dall'analisi dei risultati emerge la necessità di una maggiore omogeneità nei livelli di competenza raggiunti nelle sezioni dei 3 indirizzi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi, tramite l'insegnamento dell'Educazione Civica ed esperienze qualificanti nell'ambito dei PCTO. Prevedere approfondimenti curricolari, incontri con esperti e conferenze sui temi della cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle esperienze e alle attività programmate.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza, con particolare riferimento a quelli riferiti agli studi universitari in ambito sanitario.

Traguardo

Mantenere i buoni risultati degli studenti iscritti e migliorare quelli relativi all'ambito sanitario. Promuovere iniziative di orientamento verso facoltà medico-sanitarie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi formativi per tutti e per ciascuno**

Partendo dall'esigenza di prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, sono stati programmati percorsi di recupero e potenziamento, per migliorare i risultati scolastici e le competenze europee. I progetti verranno realizzati in orario scolastico o extrascolastico, utilizzando le risorse finanziarie europee, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai progetti PON-POC, (si torna) tutti a Iscola e PNRR.

In particolare, oltre a corsi di recupero in italiano e latino, matematica e fisica, sono previsti laboratori per il potenziamento delle lingue straniere, lingua madre, discipline matematiche, scientifiche, musicali, storiche, sportive e ulteriori competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare).

Si prevede l'allestimento di laboratori per le professioni digitali con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO, al fine di fornire competenze digitali orientate al lavoro.

Verranno realizzate aule innovative per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, dotate di dispositivi per la fruizione a distanza per la promozione di scrittura e lettura, per la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare gli spazi e i tempi dedicati alla didattica laboratoriale e sperimentale

Attività prevista nel percorso: PITAGORA PLUS NEXT
GENERATION U - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO
DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ATTUAZIONE
DELL'INVESTIMENTO 1.4 (D.M. 170/2022)

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, attraverso l'attivazione di due percorsi:

- percorsi di mentoring e orientamento. Attività formativa che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze.



- Percorsi di orientamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rivolti a studentesse e studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previste attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Prof. Picciau Emmanuele e Prof.ssa Spano Maria

Risultati attesi

Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Targhet da raggiungere: 108 studenti accedono alla Piattaforma; 108 studenti partecipano ad attività di tutoraggio o corsi di formazione

Attività prevista nel percorso: PITAGORA Plus2 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione



scolastica

Descrizione dell'attività	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, attraverso l'attivazione di due percorsi:
	- percorsi di mentoring e orientamento. Attività formativa che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze.
	- Percorsi di orientamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rivolti a studentesse e studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previste attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari
	- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

Responsabile	Prof. Picciau - Prof.ssa Spano
--------------	--------------------------------



Risultati attesi

Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Targhet da raggiungere: 108 studenti accedono alla Piattaforma; 108 studenti partecipano ad attività di tutoraggio o corsi di formazione

Attività prevista nel percorso: PROGRESSI – Linea RECUPERIAMO

Descrizione dell'attività

La proposta progettuale, finalizzata al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo.

Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere linguistico, inerenti le discipline di Italiano e Latino.

L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le capacità trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento.



La durata complessiva è di 500 ore	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Progetto PROGESSI, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna
Responsabile	REFERENTE: Prof. Picciau - Prof. Atzeri
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze e strumentalità di base in Italiano e Latino, Matematica e Fisica. Miglioramento degli esiti scolastici e motivazione allo studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative fanno riferimento all'organizzazione di spazi laboratoriali che consentono la realizzazione di una didattica innovativa, unitamente alla formazione degli alunni su STEM e multilinguismo e del personale docente e ATA per affrontare la sfida della transizione digitale, sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica per costruire una scuola innovativa, efficace ed efficiente.

LABORATORI:

1) Laboratorio di matematica/fisica

Con i fondi del PNRR è stato rinnovato il laboratorio di fisica, dotato di nuovi PC multimediali di ultima generazione e di un apposito spazio in cui poter effettuare esperimenti.

2) Biblioteca innovativa e aula web radio

Con i fondi del PNRR la biblioteca è stata dotata di 25 Chromebook e di arredi per la didattica innovativa, con annessa l'aula web radio, con strumentazioni che consentono la realizzazione di podcast e web radio.

3) Laboratorio di disegno tecnico

È stato allestito un laboratorio di disegno tecnico, dotato tavoli idonei e PC portatili, nell'ottica di ospitare gli alunni che dovessero fare attività di disegno tecnico con gli insegnanti di Disegno e Storia dell'arte. L'organizzazione delle sedute e dei banchi è tale da permettere il lavoro in team per le attività di progettazione e realizzazione.

4) Laboratorio scientifico

È stato rinnovato il laboratorio di chimica e scienze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi PLUS al Pitagora

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Liceo, nel rispetto dell'autonomia scolastica, intende cogliere l'occasione offerta dal Piano Scuola 4.0 per trasformare i tradizionali spazi scolastici (aule) in ambienti fisici di apprendimento innovativi adattabili e flessibili, connessi e integrati con le tecnologie didattiche più innovative al fine di formare cittadine e cittadini consapevoli e protagonisti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia e dell'Europa. Grazie a questa linea di investimento il nostro Istituto intende realizzare 22 ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da aule con configurazione flessibile e rimodulabile che agevoli l'adozione di metodologie di insegnamento finalizzate a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo attraverso l'implementazione di una didattica personalizzata, la facilitazione delle relazioni tra pari, la motivazione e il benessere emotivo oltre che la promozione del peer learning, del problem solving e della co-progettazione. Con l'implementazione di queste metodologie di insegnamento verranno potenziate le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive (come la responsabilità, la collaborazione e l'empatia) e si amplieranno le abilità pratiche in relazione ad un uso corretto delle nuove informazioni e dei dispositivi di comunicazione mediante l'uso delle



tecnologie telematiche per una piena cittadinanza digitale. Per la realizzazione del progetto si prevede l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici che garantiscano la D.D.I., la D.A.D. e le lezioni in presenza in dimensione onlife. Per quanto concerne gli arredi si utilizzeranno quelli di cui è già dotato l'Istituto. I banchi monoposto saranno distribuiti in 22 aule in modo da garantire 20/25 postazioni/classe. Agli arredi esistenti e ai setting d'aula rinnovati si andrà ad implementare una dotazione tecnologica diffusa, grazie all'acquisto di 22 Digital Board di ultima generazione, supportate da PC, accessori per videoconferenza e da applicazioni e programmi Freeware, da utilizzare congiuntamente a quelli già in uso nella scuola (Google Workspace for Education). Le nuove Digital Board andranno ad integrare le 10 già installate nel settembre 2022. Infine si realizzerà il cablaggio di tutti i rack di piano, l'installazione di una rete wifi capillare e di sistemi di protezione della rete stessa, di un filtro contenuti e accesso (con account istituzionale per docenti e studenti) al fine di favorire anche l'utilizzo dei BYOD. In questo modo si aggiornerà la dotazione tecnologica dell'intero Istituto e, grazie agli arredi modulari già presenti nella scuola, si riuscirà a trasformare il 70% delle aule in ambienti fisici di apprendimento innovativi. Le dotazioni tecnologiche saranno accompagnate da ulteriori innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno implementate nel nostro Liceo. Queste ultime saranno supportate dalla trasformazione tecnologica e dalla flessibilità di conformazione degli ambienti di apprendimento di cui sopra. I nuovi HUBS per lo sviluppo delle competenze digitali che saranno realizzati con l'Azione 2 e le misure di contrasto alla dispersione scolastica concorreranno, insieme alla presente, a curvare la formazione degli studenti nella direzione delle richieste dell'attuale mondo del lavoro caratterizzato da una forte spinta verso la trasformazione e l'innovazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Nuovi HUBS al Pitagora

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con l'occasione dei fondi PNRR intendiamo realizzare alcuni Hubs per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali. Gli Hubs si snoderanno nei diversi laboratori tradizionali della scuola e nello spazio destinato alla biblioteca e andranno a costituire un unico grande laboratorio per le competenze digitali. I curricula dei diversi indirizzi del nostro Liceo non contemplano materie specialistiche come robotica o cyber security tuttavia anche la nostra scuola può contribuire a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare le nuove professioni digitali con particolare riferimento ai macro-temi del coding, della gestione di informazioni e dati, creazione di contenuti per comunicazione innovative sia in ambito umanistico che scientifico.. Con il presente progetto si intende valorizzare quanto presente nella nostra scuola implementando i laboratori di matematica e fisica, scienze e disegno con dotazioni tecnologiche al fine di dare una curvatura digitale ai laboratori tradizionali. Intendiamo inoltre ripensare la biblioteca secondo gli standard promossi dall'IFLA. Tra questi la permanenza del virtuale e dei servizi fruibili da remoto e la rivalutazione degli spazi fisici. Lo spazio si configurerà quindi come un "learning commons" fondato sulla cultura partecipativa degli utenti, il cui ruolo non è solo quello di consumatori, ma di creatori di informazioni secondo un modello in cui studentesse e studenti sono posti al centro del processo di creazione e apprendimento. Sarà uno spazio polifunzionale



e riconfigurabile per adattarsi alle diverse esigenze (studio autonomo, lavoro di gruppo, area laboratoriale ...), creativo e dinamico. In quest'ottica lo spazio che oggi contiene la biblioteca diventerà il luogo (Learning&Making HUB) dove promuovere le competenze digitali dell'information and data literacy, del comunicare e collaborare, del creare contenuti digitali attraverso la realizzazione di spazi creativi destinato allo storytelling, video making, stop motion e podcasting. Si prevede che lo spazio sia suddiviso nelle seguenti aree: - area di studio e ricerca con postazioni online di studio e ricerca attrezzate con device; - area di lettura informale dedicata all'apprendimento permanente e alla lettura per piacere. Quest'area sarà arredata con sedute morbide (pouf o poltroncine); - area per la produzione di media e progetti di gruppo ("makerspace"): spazio per gruppi di lavoro e classi che si configura come centro della creatività dotato della strumentazione per registrazione podcast o video (web-TV, stop motion), di stampante 3D e software di progettazione. Il laboratorio di scienze accoglierà uno spazio da destinare allo studio del cambiamento climatico (Data&Climate HUB) dove potenziare la stazione meteo digitale grazie alla quale raccogliere dati che verranno in seguito elaborati per fare studi, analisi, proiezioni e quant'altro (riferimento obiettivo 13 dell'Agenda 2030 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico"). Il lab. di fisica accoglierà spazi destinati al coding e alla creazione di video che riproducano esperimenti della fisica di base (Coding&Physics HUB) mentre il laboratorio di disegno (Vectoring&Modelling HUB) accoglierà lo spazio dedicato al disegno vettoriale e alla modellazione 3D.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PITAGORA PLUS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prende le mosse dalla mission del nostro Liceo esplicitata nel PTOF: "...il successo formativo di tutti, come fine ultimo della progettazione ... per raggiungere il quale ci si avvale di tutti gli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa a supporto delle attività didattiche, educative e organizzative, ... attraverso il riconoscimento del disagio, ... e la realizzazione di pratiche di individualizzazione e personalizzazione nella progettualità educativa e didattica diversificata secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno". Aderendo alla presente linea di investimento il nostro istituto intende contribuire al miglioramento dell'offerta formativa al fine di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica implementando le diverse attività previste dal bando così come descritto nel seguito. I beneficiari saranno individuati tra gli alunni frequentanti la nostra scuola (attualmente gli studenti iscritti con Bisogni Educativi Speciali sono 56) ma eventualmente anche tra i giovani che hanno abbandonato precocemente il sistema scolastico e sono a rischio emarginazione sociale, tra studenti fragili individuati dai referenti per l'inclusione degli Istituti Comprensivi e i CPIA presenti nel territorio. Non escludiamo la possibilità di aprirci al territorio e avviare tavoli di confronto con i Servizi Sociali territoriali, le Associazioni di volontariato e altri. Tutte le attività proposte, pur nel rispetto dei vincoli imposti dal presente bando, saranno progettate a partire dai bisogni dei beneficiari e in co-progettazione con gli stessi al fine di rafforzare il loro ruolo attivo. Questa modalità di lavoro infatti, oltre che rendere i beneficiari protagonisti del proprio percorso di crescita, consente di ridurre la probabilità di insuccesso e di abbandono del progetto. Il nostro Istituto ha già maturato attività ed esperienze in merito aderendo, in qualità di partner, a progetti per l'erogazione di "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione" o ancora a progetti finalizzati a contrastare la dispersione dei giovani. È nostra intenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proseguire nella direzione ormai tracciata dalla partecipazione ai progetti di cui sopra valorizzando le esperienze positive maturate soprattutto in riferimento alle seguenti strategie: - Co-progettazione a tutti i livelli (scuola/partner/figure professionali/beneficiari); - Formalizzazione degli intenti, oggi allo stato embrionale, della rete di partenariato tra Scuole, Enti del Terzo Settore, Enti Locali, Associazioni di volontariato e mantenimento coeso della stessa; - Scambio di buone pratiche all'interno della partnership e tra le figure professionali coinvolte; - Dialogo e confronto costante tra tutti gli attori coinvolti. Si intende inoltre avviare collaborazioni tra scuole per lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose prevedendo visite periodiche e ospitalità reciproca. La verifica del raggiungimento del target (108) sarà attestata dal numero minimo di attestati emessi a conclusione del percorso. I beneficiari individuati potranno essere coinvolti in più attività sia della stessa tipologia sia di tipologia differenti. Si intende attivare tutte le tipologie di attività previste dal bando.

Importo del finanziamento

€ 89.590,52

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Approfondimento progetto:

La conclusione delle attività è stata rinviata al 30/03/2025.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM, Multilinguismo e Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM, MULTILINGUISMO E INNOVAZIONE GLOBALE del Liceo Pitagora Selargius si propone di potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche di studenti e studentesse, con particolare attenzione alla promozione della parità di genere, nonché di incoraggiare l'acquisizione di competenze linguistiche multiple, anche da parte dei docenti, come un fattore di arricchimento personale e professionale. Il progetto, valorizzando l'approccio STEM e il learning by doing, incoraggerà l'integrazione di attività, metodologie e contenuti STEM all'interno dei percorsi di studio proposti dalla nostra scuola, così da offrire esperienze induttive, laboratoriali e in contesti reali e garantire una preparazione completa ed equa a tutti gli studenti e a tutte le studentesse. L'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie didattiche innovative e inclusive, come gruppi di livello, classi aperte e didattiche differenziate, consentirà di coinvolgere attivamente tutti gli studenti e tutte le studentesse del Liceo, stimolare la creatività attraverso la collaborazione interdisciplinare, eliminare barriere, promuovere un ambiente educativo inclusivo, incoraggiare il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi. Il progetto, inoltre, offrirà ai docenti e alle docenti del Liceo una formazione specifica nel Content and Language Integrated Learning (CLIL), che consentirà di integrare in modo efficace la lingua straniera nelle loro lezioni. In questo modo studenti e studentesse potranno sia ampliare le possibilità di apprendimento multilingue sia acquisire familiarità con il linguaggio tecnico in diverse lingue, aumentando così le loro opportunità di collaborazione internazionale e di inserimento nel mondo del lavoro globale. Si promuoveranno, infine, collaborazioni tra docenti della scuola, ricercatori, professionisti di discipline STEM, Università, enti di formazione, centri culturali e di ricerca... per garantire una vasta gamma di opportunità educative e di orientamento per studenti e studentesse.

Importo del finanziamento

€ 71.618,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

Il riparto delle risorse finanziarie del PNRR, comunicato al Liceo Pitagora, prevede le seguenti risorse finanziarie e per la progettazione delle azioni è prevista la nomina di uno o più gruppi di lavoro:

- € 146.016,74 NEXT GENERATION CLASSROOM

Si tratta della prima azione del piano scuola 4.0 del PNRR: CREAZIONE DI AULE INNOVATIVE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO.

Si prevede l'allestimento di aule innovative, con arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni. Nelle nuove aule sarà disponibile una connessione ultra larga, uno schermo digitale, l'accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza per la promozione di scrittura e lettura, per la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

- € 124.044,57 NEXT GENERATION LABS

E' la seconda azione di piano scuola 4.0 del PNRR.

Si prevede la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro con l'allestimento di laboratori che permettano di ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO, così da fornire competenze digitali orientate al lavoro e far conoscere da vicino gli ambienti professionali.

- € 89.590,52 NEXT GENERATION EU

Sono previste AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, in attuazione dell'investimento 1.4 del PNRR.



I principali obiettivi degli interventi sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

L'Istituto "Pitagora" potrà promuovere attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

- PNRR Orientamento, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università": stanziamento investimenti complessivi per 250 milioni di euro allo scopo di aumentare il numero di laureati, incoraggiando il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università così da ridurre allo stesso tempo il tasso di abbandono degli studi universitari.

Fra i progetti finanziabili con i fondi PNRR si denota la concreta possibilità di una collaborazione attiva tra scuola e università per le classi del triennio, nell'ottica di un orientamento per gli studenti che vorranno proseguire gli studi all'università.

Infatti l'Università degli Studi di Cagliari, nell'ambito delle azioni del PNRR D.M. n. 934 del 3/8/2022, propone al nostro Liceo di aderire alla Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che si concretizza nell'organizzazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da erogare alle alunne e agli alunni degli ultimi tre anni della Scuola superiore.

I corsi hanno l'obiettivo di consentire agli alunni di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la



realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Si precisa che:

- nella prima annualità i corsi inizieranno a partire da metà gennaio 2023 fino al 30 aprile 2023 mentre,
- a partire dall'anno scolastico 2023-24, i corsi potranno essere avviati già dal mese di settembre;
- ciascun corso, della durata di 15 ore di lezione, prevede 3 moduli da 3 ore e tre moduli da due ore;
- gli studenti che non frequenteranno il 70% delle ore non otterranno la certificazione;
- i corsi verranno riconosciuti integralmente come attività PCTO, per tutte le 15 ore;
- le classi verranno composte da 20-25 studenti;
- ogni studente potrà seguire un solo corso di orientamento nel corso della sua carriera scolastica.

L'Università degli Studi di Cagliari ha dato la possibilità al nostro istituto di indicare delle preferenze in merito ai corsi proposti, su argomenti che afferiscono ai seguenti dipartimenti: Fisica, Ingegneria civile, ambientale e architettura, Ingegneria elettrica ed elettronica, Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali, Lettere, Lingue e Beni culturali, Matematica e informatica, Pedagogia, psicologia, filosofia, Scienze biomediche, Scienze chimiche e geologiche, Scienze chirurgiche, Scienze della vita e dell'ambiente, Scienze Economiche e Aziendali, Scienze politiche e sociali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

LA SPERIMENTAZIONE IN AMBITO SPORTIVO

Le classi del biennio, successivamente all'avvio delle attività di potenziamento e fino alla loro conclusione, avranno un orario settimanale di 30 ore settimanali; il termine delle lezioni sarà pertanto tutti i giorni alle ore 13.30.

Le tre ore settimanali aggiuntive saranno dedicate a corsi sportivi in cui ci sarà la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Qualora si rendesse necessario, per il potenziamento sportivo verrà utilizzato anche il 2 % / 3% del monte ore annuale di altre discipline.

Le classi del triennio svolgeranno una media di n 2 ore settimanali (per 24 settimane) di attività motorie e sportive curriculari, durante le quali seguiranno due o più corsi sportivi con la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Sarà anche possibile utilizzare il 2% / 3% del monte ore delle altre discipline.



Sia nel biennio che nel triennio le attività di potenziamento sportivo si svolgeranno sempre con la compresenza del docente di Scienze motorie.

L'accesso all'Indirizzo Sperimentale Sportivo prevede una quota annuale di partecipazione a carico delle famiglie di euro 150,00 nel biennio e di euro 50,00 nel triennio, che verrà utilizzata per le spese inerenti le attività sportive programmate.

IL LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nelle sezioni E, H, I e il russo nella sezione F.

Nella strutturazione del curriculum, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

IL LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola, frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna.

Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo.



La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con compresenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo.

L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro classi.

LE SCELTE METODOLOGICHE

Il metodo didattico va connesso strettamente alla scelta e alla definizione degli obiettivi che si intende raggiungere e ai contenuti che si devono veicolare. Tutto ciò chiama in causa e qualifica in modo esclusivo la funzione del docente che esplica un ruolo di guida non solo sul piano del sapere, ma anche su quello più complesso dell'educazione e della formazione. Le finalità che la scuola si propone, infatti, prevedono la formazione di una personalità matura e responsabile, capace di inserirsi armonicamente nella vita sociale e lavorativa.

Poiché ciascun allievo reagisce in maniera diversa agli stimoli dell'ambiente scolastico, non è possibile predeterminare il metodo o definirlo a priori e in modo esclusivo.

L'azione didattica è un intervento complesso, finalizzato al raggiungimento di obiettivi trasversali quali:

- l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia, di fiducia in sé e nelle proprie potenzialità;
- la capacità di conoscere e analizzare criticamente la realtà;
- la capacità di affrontare problemi, scegliendo le giuste soluzioni.

I docenti del nostro Liceo, rendendosi interpreti di una cultura metodologica che ha nell'interazione comunicativa tra alunni e insegnanti, la diversificazione e la sperimentazione delle strategie i propri punti di forza, hanno fatto proprie queste linee guida miranti a promuovere la piena integrazione e il successo formativo di tutti gli allievi, a prescindere dalle loro condizioni di partenza:

- **RAPPORTO NON AUTORITARISTICO TRA DOCENTI ED ALLIEVI**, valorizzando e privilegiando il ruolo della comunicazione verbale nel rapporto tra docente e discente; ciò significa anche avere una buona conoscenza dell'interlocutore, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità;



- COMUNICAZIONE OPERATIVA FRA I DIVERSI INSEGNANTI;
- INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SIA DI SOSTEGNO, SIA DI RECUPERO, SIA DI POTENZIAMENTO, diversificando quanto più possibile gli approcci didattici ed educativi, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei differenti ritmi di apprendimento, consente di guidare l'allievo nella possibilità di scegliere in modo consapevole i campi di interesse più confacenti alla propria personalità e alle proprie aspirazioni;
- PROCESSO EDUCATIVO ARMONICO, CON CONTENUTI GRADUATI E ADEGUATI ALLA FISIONOMIA DELLA CLASSE. Privilegiare strategie che pongano lo studente al centro del processo di insegnamento – apprendimento, implica una continua sperimentazione e una selezione dei metodi che risultano più adeguati alle esigenze del momento; pertanto la lezione frontale, la lezione dialogata, il *problem solving*, la problematizzazione dei contenuti, il dibattito, i lavori di gruppo e il confronto tra pari, il *cooperative learning*, la riflessione comune sugli obiettivi e sui metodi, non vanno scelte in drastica alternativa, ma, opportunamente utilizzate, concorrono al raggiungimento degli obiettivi;
- APPRENDIMENTO MOTIVATO TESO NON SOLO AL SAPERE, MA ANCHE AL “SAPER FARE”. In tal modo si permette allo studente di avere consapevolezza della gradualità del proprio percorso intellettuale e culturale, nel quale l'acquisizione di contenuti e capacità operative complesse si traduce nella promozione di atteggiamenti che incidono e permangono più stabilmente nella sua personalità;
- CONSAPEVOLEZZA DEI PROCESSI DIDATTICI, DEGLI OBIETTIVI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE.

Si privilegeranno in particolare:

- metodi induttivi che muovono dall'esperienza vissuta dall'alunno e dalle sue concrete possibilità secondo il principio della gradualità;
- lavoro di ricerca, inteso come raccolta, analisi, confronto, sistemazione dei dati e rielaborazione personale;
- lavoro di gruppo finalizzato alla collaborazione, al confronto e alla problematizzazione;
- attività di laboratorio;
- lavoro individuale per lo sviluppo dell'autonomia e dell'autogestione;
- conversazione e discussione-dibattito per educare all'ascolto e al confronto delle proprie opinioni;
- “stile di incoraggiamento”, nel rispetto dell'individuo per favorire la consapevolezza



delle proprie possibilità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

CAPS120008

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di

un'altra cultura.

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di

strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



:



Insegnamenti e quadri orario

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

QO LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	5
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	7	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	0	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina Educazione civica è impartita in contitolarità da tutti i docenti per un minimo di 33 ore annuali all'interno del monte ore complessivo. I Consigli di Classe stabiliscono la ripartizione delle ore da destinare all'educazione civica all'interno della programmazione annuale.



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 sono entrate in vigore le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. che definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.



Curricolo di Istituto

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa del Liceo Pitagora si compone dei seguenti indirizzi:

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica



formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nella sezione H e il russo nella sezione F. Nella strutturazione del curricolo, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna. Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo. La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con compresenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo. L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro classi.

LICEO SCIENTIFICO A SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

Le tre ore settimanali aggiuntive saranno dedicate a corsi sportivi in cui ci sarà la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Qualora si rendesse necessario, per il potenziamento sportivo verrà utilizzato anche il 2 % / 3% del monte ore annuale di altre discipline.

Sia nel biennio che nel triennio le attività di potenziamento sportivo si svolgeranno sempre con la compresenza del docente di Scienze motorie.

Le classi del triennio svolgeranno una media di n 2 ore settimanali (per 24 settimane) di



attività motorie e sportive curriculari, durante le quali seguiranno due o più corsi sportivi con la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Sarà anche possibile utilizzare il 2% / 3% del monte ore delle altre discipline.

Le classi del biennio, successivamente all'avvio delle attività di potenziamento e fino alla loro conclusione, avranno un orario settimanale di 30 ore settimanali; il termine delle lezioni sarà pertanto tutti i giorni alle ore 13.30.

L'accesso all'Indirizzo Sperimentale Sportivo prevede una quota annuale di partecipazione a carico delle famiglie di euro 150,00 nel biennio e di euro 50,00 nel triennio, che verrà utilizzata per le spese inerenti le attività sportive programmate.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: i tre nuclei tematici

All'interno delle [Nuove Linee Guida](#) sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi :

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione **Cittadinanza digitale** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole .



La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza



dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l' Educazione alla legalità , quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l' Educazione stradale , intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici , su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

Il consiglio di classe (al cui interno si sceglie un docente con compiti di coordinamento delle attività) elabora un'Unità di Apprendimento in ottica trasversale e interdisciplinare e procede alla valutazione della disciplina con una votazione in decimi che contribuisce alla media scolastica.

PRINCIPI (EX ART.1 LEGGE 92/2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019 Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;



- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

PREMESSA

Nel nostro percorso, quale Istituzione scolastica di secondo grado, approfondiremo lo studio della Costituzione Italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, anche, eventualmente, con la presenza di personale esperto volto a contribuire a:

- Una lettura critica della Costituzione
- Educare i nostri allievi alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino quali: Il rispetto della vita e della libertà di ognuno, L'uguaglianza, La sicurezza, La solidarietà
- Contestualizzare questi principi nel mondo dei nativi digitali, promuovendo la consapevolezza delle opportunità e delle insidie del Web

Lo sfondo psicopedagogico di riferimento



La concezione psicopedagogica sottesa all'introduzione dell'insegnamento curricolare dell'educazione civica orienta verso un percorso teso a promuovere negli studenti la comprensione dell'inscindibile rapporto tra individuo, società e ambiente. Le attività saranno orientate a consolidare un processo identitario che sappia muoversi verso il riconoscimento dell'altro, sviluppando la consapevolezza del comune e prezioso contesto ambientale, individuando percorsi che possano favorire il passaggio dall'etica del singolo all'etica della comunità e che permettano quindi una convivenza civile responsabile ed attiva.

LA RELAZIONE: Sé-Gli altri-Il mondo

- Conoscenza di sé
- Relazione con gli altri
- Fiducia
- Collaborazione
- Comunicazione empatica
- Responsabilità
- Capacità di affrontare i conflitti in modo sereno
- Esercitare i propri diritti
- Rispettare i propri doveri

È importante pertanto che la scuola:

- Sviluppi un processo di insegnamento-apprendimento che sia contemporaneamente cognitivo ed affettivo
- Educhi alla responsabilità
- Costruisca competenze chiave quali saper progettare, comunicare, collaborare e partecipare, imparare ad imparare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni,



acquisire ed interpretare l'informazione

- 1 Linee guida per la programmazione del Consiglio di Classe Aspetti fondanti
 - Dare attenzione forte agli aspetti metodologici
 - Costruire percorsi legati alle finalità generali dell'educazione civica: formare cittadini migliori
 - Costruire più percorsi nel corso dell'anno tra loro correlati
 - Essere consapevoli di promuovere un processo di apprendimento cognitivo e socio affettivo
 - Considerare propedeutici e trasversali i percorsi di educazione alle relazioni e per l'incremento della autostima
 - Curare il coinvolgimento delle famiglie
 - Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa (come strumento insostituibile di interazione scuola-famiglia poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e genitori invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si è ospitati)
 - Curare il coinvolgimento del territorio ed i suoi servizi
 - Curare la documentazione dei percorsi realizzati e creare un archivio dell'Istituto

Condizioni facilitanti

- A) Ogni docente è tenuto ad interrogarsi sul contributo che il proprio insegnamento può portare alla maturazione di comportamenti corretti per l'esercizio della cittadinanza attiva
- B) Partecipazione attiva di tutti i docenti, compresi quelli non direttamente coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica.



È importante, inoltre, concordare collegialmente:

- Interventi educativi e didattici necessari
- Coordinamento tra progetti che hanno finalità comuni
- Condivisione della programmazione nel Consiglio di classe
- Scelta di contenuti trasversali
- Atteggiamento aperto al dialogo con tutte le componenti della scuola

Elementi metodologici

- Definizione sistematica del lavoro
- Progettazione su tempi lunghi con ritorni continui su concetti fondamentali
- Continuità su più anni scolastici
- Progettazione articolata, ma flessibile nello svolgimento
- Condivisione delle regole
- Gradualità, regolarità, sistematicità dei progetti
- Riferimento al gruppo classe: lavorare con la classe intesa come spazio-tempo in cui favorire l'interazione con gli altri e l'esercizio di comportamenti responsabili e democratici
- Utilizzo di elementi di autoriflessione con un costante riferimento alla vita quotidiana
- Promozione di maggior empatia, intesa come il pensare anche attraverso i pensieri dell'altro e l'accogliere il punto di vista dell'altro
- Espressione e verbalizzazione dei sentimenti e delle emozioni, utilizzando linguaggi verbali e non



- Esercizio della democrazia da parte degli alunni (incarichi, discussione rispetto a situazioni- problema...)
- Incremento del senso di appartenenza: alla classe, alla scuola, alla comunità, alla cultura locale, al territorio.
- Pedagogia dell'altro, empatia
- Attivazione di percorsi per la promozione dell'autostima
- Lavoro cooperativo
- Responsabilizzazione dell'allievo rispetto al suo processo di apprendimento
- Ruolo significativo delle componenti emotive
- Riflessioni su esperienze proprie e altrui
- Risoluzione nonviolenta dei conflitti

Strumenti

- *Brainstorming*
- Interviste
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari...
- Utilizzo delle nuove tecnologie
- Utilizzo del territorio come risorsa
- Lavoro di gruppo e individuale
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative



- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, sintesi
- Realizzazione di cartelloni, video
- Uscite sul territorio (Uffici comunali...)
- Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

Descrittori per creare una griglia di valutazione da adattare alla prova che verifica il percorso

- Consapevolezza dell'importanza degli argomenti trattati
- Congruenza con le consegne
- Accuratezza dei contenuti
- Adeguatezza lessicale
- Creatività e capacità organizzative
- Adeguatezza riferimenti alla *Costituzione* e all'*Agenda 2030*
- Chiarezza e accuratezza della presentazione PPT o del video documentario o creatività dello spot
- Capacità di reperire e rielaborare le informazioni
- Creatività ed efficacia delle immagini
- Capacità organizzative nella gestione delle fasi di lavoro
- Padronanza nell'uso delle tecnologie digitali e delle risorse multimediali
- Accuratezza ed efficacia delle argomentazioni
- Capacità di utilizzare le risorse date per reperire informazioni
- Ulteriori elementi individuati dai consigli di classe



La Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Elementi ineludibili per garantire la trasversalità dell'insegnamento e l'aderenza alle sue finalità:

1. assegnazione, da parte del team dei docenti coinvolti, di un compito o attività (per es. produzione di materiali multimediali, organizzazione di eventi, volontariato, creazione di pagine social o siti web finalizzati a promuovere obiettivi virtuosi o ad analizzare le fonti o a smascherare *fake news* etc.);
2. elaborazione di una rubrica di valutazione da condividere con gli studenti legata alle abilità e alle competenze che si intendono sviluppare nel percorso (in relazione al compito assegnato, ma anche, se si ritiene, ad una comune strategia valutativa delle singole discipline coinvolte)
3. chiedere agli studenti una relazione sul percorso svolto e su quanto appreso e maturato, in modo da promuovere un approccio metacognitivo e consapevole.

Macro-temi di riferimento

- Rispetto delle regole e norme



- Conoscenza della Costituzione italiana
- Conoscenza dell'ordinamento e dei poteri dello Stato
- Conoscenza delle Leggi
- *Conoscenza della Costituzione e delle istituzioni e dell'Unione Europea*
- Educazione alla pace
- Diritti dell'uomo e del bambino
- Conoscenza del Codice della strada
- Rispetto della segnaletica stradale
- Diritti e doveri del pedone, del ciclista, del motociclista
- Educazione al rispetto dell'ambiente e del suo patrimonio storico-artistico-culturale
- Educazione all'acquisizione di comportamenti corretti
- Cura della propria persona (igiene personale, abitudini alimentari, stile di vita)
- Cittadinanza Digitale (selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti, competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione, utilizzo servizi digitali pubblici e privati, partecipazione e cittadinanza attiva, regole di comportamento nel mondo digitale, strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale, benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi come cyber bullismo)

Obiettivi (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a



conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di



partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Indicazioni per il primo biennio

- Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di Istituto
- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione ambientale e al patrimonio culturale
- Educazione alla legalità
- Bullismo e cyber-bullismo
- Educazione al diritto del lavoro (nelle classi seconde nella prospettiva dell'attività di PCTO)

Indicazioni per il secondo biennio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO



- Il Lavoro e problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento
- Competenze di cittadinanza
- La crescita sostenibile
- Cittadinanza digitale

Indicazioni per le classi quinte

- Costituzione italiana
- Organizzazioni internazionali ed unione europea
- Diritti e doveri dei cittadini
- La crescita sostenibile
- Competenze di cittadinanza
- Cittadinanza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Nuovo Obbligo di Istruzione, entrato in vigore dal 1 settembre 2007, e l'ultima Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018, relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilisce *"come suo primo principio che ogni persona ha diritto ad una istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"*. Tale premessa guida nella definizione e applicazione delle **competenze chiave** da acquisire attraverso la messa in atto di adeguate strategie che devono preparare tutti i giovani alla vita adulta e fornire un metodo per la prosecuzione del loro processo formativo lungo tutto l'arco della loro



esistenza.:

Le otto **competenze chiave** sono:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica;
- competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono articolate sulla base di
quattro assi culturali:

Asse dei LINGUAGGI

- Padronanza della lingua italiana;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Asse MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli



strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

Asse SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

Asse STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

La competenza digitale è contenuta in modo specifico nell'asse dei Linguaggi ma è comune a tutti gli assi per favorire l'accesso ai saperi e rafforzare le potenzialità espressive individuali.

I quattro assi culturali sono quindi il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai



fini della futura vita lavorativa.

Ciascun indirizzo di studio deve garantire, all'interno del piano di studi vigente, dei saperi e delle competenze che assicurino l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Perché questo sia possibile, la scuola deve dare fondamentale importanza non solo ai contenuti dei saperi, ma ai metodi, alle modalità relazionali, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento, alle possibilità di scelta. Perciò le discipline devono acquistare anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. Questo porta a destrutturare e riorganizzare l'impianto tradizionale dei saperi secondo criteri ricavabili dai nuclei fondanti (nell'ottica della disciplina) ed alla significatività per l'apprendimento (nell'ottica dell'allievo), selezionando gli elementi essenziali e prioritari, nell'ambito di un curriculum concepito in verticale, dalla scuola materna alla fine della secondaria.

Un curriculum delle competenze deve avere questi attributi:

- a) verticalità: valorizzazione sia degli elementi di continuità che delle discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- b) coerenza interna: sia per il rapporto fra quota nazionale e quota locale, sia perché tutte le discipline e attività concorrono al raggiungimento delle medesime competenze trasversali;
- d) flessibilità;
- e) essenzialità: dal punto di vista dei contenuti, nel senso della loro selezione e riorganizzazione attorno ai concetti portanti delle discipline in cui sono organizzati convenzionalmente i saperi;
- f) orientatività: in ciascun ciclo ed eminentemente alla fine della scuola di base – media attuale –, nel biennio superiore, alla fine della secondaria o dell'obbligo formativo;
- g) rivedibilità: in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale;



h) verificabilità e certificabilità.

Per competenze trasversali o generali o macro-competenze si intendono le competenze comuni a più discipline perché afferiscono a più discipline o a tutte, declinandosi diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche o settoriali. Propriamente, esse manifestano appieno il loro carattere di trasversalità allorché sono utilizzate anche in contesti esterni alla formazione e all'istruzione. Esse possono essere ricondotte a:

- a) saper comunicare: relazionarsi, confrontarsi con l'altro da sé, transcodificare, elaborare 'testi' (in senso lato) coerenti e coesi anche sul piano delle presupposizioni etc.); saper selezionare: osservare, percepire, delimitare il campo d'indagine, scegliere i dati pertinenti ecc.;
- c) saper leggere in senso lato: analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, ecc.;
- d) saper generalizzare: sintetizzare, astrarre: andare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto;
- e) saper strutturare: mettere in relazione e in rete, confrontare, falsificare le ipotesi, strutturare un modello aderente ai dati selezionati e conscio dell'uso sociale dei saperi, rappresentare lo/nello spazio e il/nel tempo, elaborare testi, prodotti etc.

Non solo ogni disciplina deve saper riconoscere ed indicare le proprie specifiche competenze rispetto a questo quadro generale, ma tali macro-competenze devono essere sviluppate contemporaneamente in ciascuna, secondo gradienti differenziati.

Allegato:

certificazione delle competenze.pdf

GEMELLAGGI E STUDIO ALL'ESTERO



STUDIARE ALL'ESTERO

Il Liceo Scientifico 'Pitagora' aderisce alle iniziative di scambi interculturali e scolastici con scuole estere che interessano gli allievi frequentanti il quarto anno. La normativa scolastica italiana rende possibile il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, consente l'iscrizione dei giovani provenienti da un anno di corso all'estero alla classe successiva, senza perdere l'anno, previa una prova integrativa sulle materie indicate dal Consiglio di Classe (Testo unico n.297/94, art. 192) e a questo fine prevede che il Consiglio di Classe acquisisca dalla scuola straniera i risultati degli studi compiuti dagli studenti all'estero (Circolare del Ministero dell'Istruzione n.181 del 17/3/97). Con il passaggio all'autonomia scolastica, *le istituzioni scolastiche "provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali."* (DPR 08.03.1999 n. 275, art.14, c. 2).

Il Liceo ospita le associazioni che operano nel campo degli scambi culturali e dei viaggi di studio all'estero e incoraggia gli studenti ad aderire alle iniziative.

GEMELLAGGI

La sezione del Liceo Internazionale ha istituito dalla sua fondazione il gemellaggio con una scuola superiore spagnola come attività di particolare valenza culturale e educativa. Per una settimana gli studenti organizzano l'accoglienza degli alunni spagnoli, facilitando la conoscenza della scuola e del territorio. Presentano saggi musicali con lo scopo di coinvolgere attivamente gli ospiti e i loro professori accompagnatori, presentano le particolarità del territorio in relazione a monumenti, gastronomia, paesaggio.

A loro volta gli studenti di una classe del corso G del 'Pitagora' vengono ospitati dei loro



compagni spagnoli per un soggiorno di una settimana.

ERASMUS +

Il liceo Pitagora aderisce al progetto Erasmus plus finanziato dall'Unione Europea, che prevede:

- Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.
- Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.
- Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo.

I destinatari sono tutti gli studenti e le studentesse del Liceo. Le finalità del progetto sono:

- Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo personale.
- Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione Europea e come cittadini europei.
- Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorizzare la propria comunità.
- Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo.



- Migliorare le competenze digitali degli alunni
- Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ACCREDITAMENTO AZIONE KA 120 SETTORE SCUOLA 2024-2025

Si tratta di un progetto finanziato dall'Unione Europea che prevede la mobilità in altri stati europei da parte di alunni e docenti.

- Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.
- Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.
- Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, Multilinguismo e Innovazione

Approfondimento:

ACCREDITAMENTO AZIONE KA 120 SETTORE SCUOLA

Codice attività: 2022-1-IT02-KA120-SCH-000104068.

2024-2025 PROGETTO 2024-1-IT02-KA121-SCH-000230203

○ Attività n° 2: "In viaggio per conoscerci" Gemellaggio con un liceo spagnolo



L'attività, coinvolge gli studenti della 2ªG del Liceo scientifico internazionale ad opzione spagnola,

Data la peculiarità del corso G, una sezione internazionale as opzione spagnola, il progetto legato al gemellaggio con un'altra scuola spagnola si propone come una esperienza formativa e di fondamentale importanza per degli alunni che oltre alla lingua spagnola si apprestano a conoscere anche gli aspetti culturali, storici e politici di una realtà diversa da quella in cui vivono e studiano. Per questo motivo la conoscenza diretta dei luoghi, l'esperienza umana che si vive al contatto con giovani della stessa età e la possibilità di far conoscere la realtà sarda e, in particolare, delle città di Selargius e di Cagliari, non possono che arricchire i nostri giovani nella formazione delle loro ancora giovani personalità. Realizzare questo progetto nell'ultimo anno del biennio aiuta gli studenti a consolidare le loro conoscenze di spagnolo come lingua straniera e a prepararli per lo studio di materie in spagnolo che dovranno affrontare nel triennio, costituendo anche un primo contatto con le esperienze collegate alle future mobilità Erasmus.

Il progetto è articolato in tre fasi:

- Durante l'anno scolastico: gli studenti delle due scuole svolgeranno una serie di attività che permetteranno agli alunni di entrambe le scuole di conoscersi e stringere amicizia. Inoltre, permetterà agli studenti di approfondire la conoscenza della lingua spagnola e l'uso delle nuove tecnologie.
- Soggiorno in Spagna: gli studenti di Selargius accompagnati da due docenti della sezione, andranno in Spagna, nelle date da determinare e verranno ospitati dalle famiglie degli alunni del liceo spagnolo. Durante questo soggiorno della durata di una settimana, gli studenti avranno modo di visitare i luoghi di interesse culturale più significativi, di apprezzare le tradizioni locali, di condividere attività con gli studenti spagnoli e, soprattutto, di praticare la lingua spagnola oggetto di studio nella sezione G.
- Soggiorno a Selargius: gli studenti spagnoli saranno ospitati dalle famiglie degli studenti sardi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggio

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, Multilinguismo e Innovazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM

PNRR Investimento 3.1 – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche negli alunni

A) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Target minimo: 9 studenti partecipanti.

Minimo 10 ore max 30.

B) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Target minimo: partecipazione di 3 studenti

Minimo 10 ore max 20.

Si prevede la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento con i seguenti contenuti:

- PROGRAMMAZIONE CON ARDUINO
- UTILIZZO DEI DRONI



- CORSI CAD E STAMPA 3D
- UTILIZZO CALCOLATRICI GRAFICHE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, la scuola è tenuta ad attivare moduli curricolari di orientamento di 30 ore ad annualità per tutte le classi (in orario curricolare per le classi del triennio) e a rimodulare la didattica in funzione orientativa.

La progettazione di tali moduli e la rimodulazione della didattica in chiave orientativa più in genere si prefiggono lo scopo di rinforzare negli studenti competenze orientative.

Le competenze orientative generali corrispondono in sostanza alle competenze chiave di cittadinanza. Ossia, Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione. (allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139)



Le competenze orientative specifiche sono invece «finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico e professionale)» e «si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti».(Circ. Min. 29 del 12 aprile 2012)

Le competenze per l'orientamento consistono nel possesso di una cultura ed un metodo orientativo (orientamento personale) e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), anche se attraverso modalità diverse:

- attraverso esperienze spontanee, in cui l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento, informalmente;

- attraverso azioni intenzionali, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo attraverso i saperi formali (per esempio attraverso la didattica orientativa). Obiettivi di queste ultime sono le seguenti:

Competenze orientative specifiche:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Il Liceo Pitagora si prefigge il raggiungimento di tali finalità ed obiettivi in un'ottica di orientamento alla vita, alla crescita formativa e psicologica dello studente, che coniughi il benessere e i talenti di ciascuno alle prospettive offerte dal mondo del lavoro, in modo tale che lo studente sia il regista del proprio futuro.



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Modulo	Descrizione del progetto	Obiettivi	Destinatari	Risorse/mezzi	Monte ore
Conosci te stesso	Incontri formativi con pedagogisti, psicologi e lifecoach	- Incentivare la conoscenza di sé stessi, dei propri limiti e dei propri talenti - Sviluppare senso di autoefficacia, autostima e fiducia nelle proprie capacità - Acquisire consapevolezza delle proprie risorse - Incentivare la costruzione del proprio progetto di vita in linea con le proprie attitudini, passioni e talenti	Tutte le classi (I-V)	Esperti esterni (pedagogisti, psicologi, lifecoach); docenti	15
Conosci il mondo	Incontri informativi	-	III-IV-V	Esperti	15



del lavoro	con esperti territoriali del mondo del lavoro (Centri per l'impiego, agenzie interinali, informagiovani, ecc.); guida alla compilazione del proprio curriculum vitae; studio delle varie tipologie contrattuali vigenti nel nostro paese; visite guidate presso aziende, imprese e/o attività economiche significative del territorio	Incentivare la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo del lavoro del territorio - Incentivare la conoscenza delle tipologie contrattuali vigenti - Essere in grado di redarre un proprio curriculum vitae e una lettera di presentazione	classe	esterni e docenti	
Non si smette mai di imparare	Incontri informativi con le agenzie formative del territorio (es. università e agenzie formative)	- Conoscere l'offerta formativa del territorio (universitaria e non solo) per facilitare una scelta consapevole, in linea con il proprio progetto di vita	III-IV-V classe	Esperti esterni e docenti	15



Pcto	I PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.	- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro - Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto - Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro - Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.	III-IV-V classe		15
Progetto il nostro futuro	Elaborazione di un progetto socialmente utile valido per il	- Incentivare la conoscenza del	Tutte le classi (I-V)	Docenti	15



	quartiere/la città	territorio e delle sue risorse (culturali, formative, economiche, sociali, ecc.) - Incentivare la capacità di progettare il proprio futuro in un'ottica sostenibile - Acquisire la consapevolezza che il proprio contributo personale è utile alla comunità - Stimolare il senso di responsabilità e il senso di futuro			
Mi oriento ogni giorno	Rimodulazione della didattica in chiave orientativa	- stimolare e incentivare il pensiero critico - conoscere, comprendere ed accettare la complessità del	Tutte le classi (I-V)	Docenti	15



		mondo - stimolare la curiosità, l'adattabilità, il senso di futuro - incentivare le abilità di ascolto e di osservazione - stimolare la comprensione e l'accettazione delle diversità - incentivare le abilità linguistiche, di comunicazione e di cooperazione - stimolare ed incentivare l'apprendimento autonomo, la conoscenza di sé, il senso di autoefficacia e l'autostima			
Noi, cittadini di domani	Le attività di ed. civica sono a tutti gli	- conoscere e comprendere	Tutte le classi (I-V)	docenti	15



	effetti attività che orientano e formano gli individui di domani	complessità del mondo in cui viviamo (Costituzione, Diritti umani, doveri dei cittadini, mondo digitale, obiettivi agenda 2030 Onu) - incentivare il pensiero critico - incentivare la capacità di lavorare in gruppo e di ascolto dell'altro			
--	--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, la scuola è tenuta ad attivare moduli curricolari di orientamento di 30 ore ad annualità e a rimodulare la didattica in funzione orientativa.

La progettazione di tali moduli e la rimodulazione della didattica in chiave orientativa più in genere si prefiggono lo scopo di rinforzare negli studenti competenze orientative.

Le competenze orientative generali corrispondono in sostanza alle competenze chiave di cittadinanza. Ossia, Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione. (allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139)

Le competenze orientative specifiche sono invece «finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico e professionale)» e «si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti». (Circ. Min. 29 del 12 aprile 2012)

Le competenze per l'orientamento consistono nel possesso di una cultura ed un metodo



orientativo (orientamento personale) e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), anche se attraverso modalità diverse:

- attraverso esperienze spontanee, in cui l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento, informalmente;
- attraverso azioni intenzionali, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo attraverso i saperi formali (per esempio attraverso la didattica orientativa). Obiettivi di queste ultime sono le seguenti:

Competenze orientative specifiche:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Il Liceo Pitagora si prefigge il raggiungimento di tali finalità ed obiettivi in un'ottica di orientamento alla vita, alla crescita formativa e psicologica dello studente, che coniughi il benessere e i talenti di ciascuno alle prospettive offerte dal mondo del lavoro, in modo tale che lo studente sia il regista del proprio futuro.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



Modulo	Descrizione del progetto	Obiettivi	Destinatari	Risorse/mezzi	Monte ore
Conosci te stesso	Incontri formativi con pedagogisti, psicologi e lifecoach	- Incentivare la conoscenza di sé stessi, dei propri limiti e dei propri talenti - Sviluppare senso di autoefficacia, autostima e fiducia nelle proprie capacità - Acquisire consapevolezza delle proprie risorse - Incentivare la costruzione del proprio progetto di vita in linea con le proprie attitudini, passioni e talenti	Tutte le classi (I-V)	Esperti esterni (pedagogisti, psicologi, lifecoach); docenti	15
Conosci il mondo del lavoro	Incontri informativi con esperti territoriali del mondo del lavoro (Centri per	- Incentivare la conoscenza delle opportunità	III-IV-V classe	Esperti esterni e docenti	15



	l'impiego, agenzie interinali, informagiovani, ecc.); guida alla compilazione del proprio curriculum vitae; studio delle varie tipologie contrattuali vigenti nel nostro paese; visite guidate presso aziende, imprese e/o attività economiche significative del territorio	offerte dal mondo del lavoro del territorio - Incentivare la conoscenza delle tipologie contrattuali vigenti - Essere in grado di redarre un proprio curriculum vitae e una lettera di presentazione			
Non si smette mai di imparare	Incontri informativi con le agenzie formative del territorio (es. università e agenzie formative)	- Conoscere l'offerta formativa del territorio (universitaria e non solo) per facilitare una scelta consapevole, in linea con il proprio progetto di vita	III-IV-V classe	Esperti esterni e docenti	15
Pcto	I PCTO – Percorsi per le Competenze	- Avvicinare gli studenti al	III-IV-V classe		15



	Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.	mondo del lavoro - Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto - Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro - Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.			
Progetto il nostro futuro	Elaborazione di un progetto socialmente utile valido per il quartiere/la città	- Incentivare la conoscenza del territorio e delle sue risorse	Tutte le classi (I-V)	Docenti	15



		(culturali, formative, economiche, sociali, ecc.) - Incentivare la capacità di progettare il proprio futuro in un'ottica sostenibile - Acquisire la consapevolezza che il proprio contributo personale è utile alla comunità - Stimolare il senso di responsabilità e il senso di futuro			
Mi oriento ogni giorno	Rimodulazione della didattica in chiave orientativa	- stimolare e incentivare il pensiero critico - conoscere, comprendere ed accettare la complessità del mondo	Tutte le classi (I-V)	Docenti	15



		- stimolare la curiosità, l'adattabilità, il senso di futuro - incentivare le abilità di ascolto e di osservazione - stimolare la comprensione e l'accettazione delle diversità - incentivare le abilità linguistiche, di comunicazione e di cooperazione - stimolare ed incentivare l'apprendimento autonomo, la conoscenza di sé, il senso di autoefficacia e l'autostima			
Noi, cittadini di domani	Le attività di ed. civica sono a tutti gli effetti attività che	- conoscere e comprendere la complessità del	Tutte le classi (I-V)	docenti	15



	orientano e formano gli individui di domani	mondo in cui viviamo (Costituzione, Diritti umani, doveri dei cittadini, mondo digitale, obiettivi agenda 2030 Onu) - incentivare il pensiero critico - incentivare la capacità di lavorare in gruppo e di ascolto dell'altro			
--	---	--	--	--	--

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, la scuola è tenuta ad attivare moduli curricolari di orientamento di 30 ore ad annualità e a rimodulare la didattica in funzione orientativa.

La progettazione di tali moduli e la rimodulazione della didattica in chiave orientativa più in genere si prefiggono lo scopo di rinforzare negli studenti competenze orientative.

Le competenze orientative generali corrispondono in sostanza alle competenze chiave di cittadinanza. Ossia, Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione. (allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139)

Le competenze orientative specifiche sono invece «finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico e professionale)» e «si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti».(Circ. Min. 29 del 12 aprile 2012).



Le competenze per l'orientamento consistono nel possesso di una cultura ed un metodo orientativo (orientamento personale) e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), anche se attraverso modalità diverse:

- attraverso esperienze spontanee, in cui l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento, informalmente;
- attraverso azioni intenzionali, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo attraverso i saperi formali (per esempio attraverso la didattica orientativa). Obiettivi di queste ultime sono le seguenti:

Competenze orientative specifiche:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Il Liceo Pitagora si prefigge il raggiungimento di tali finalità ed obiettivi in un'ottica di orientamento alla vita, alla crescita formativa e psicologica dello studente, che coniughi il benessere e i talenti di ciascuno alle prospettive offerte dal mondo del lavoro, in modo tale che lo studente sia il regista del proprio futuro.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



Modulo	Descrizione del progetto	Obiettivi	Destinatari	Risorse/mezzi	Monte ore
Conosci te stesso	Incontri formativi con pedagogisti, psicologi e lifecoach	- Incentivare la conoscenza di sé stessi, dei propri limiti e dei propri talenti - Sviluppare senso di autoefficacia, autostima e fiducia nelle proprie capacità - Acquisire consapevolezza delle proprie risorse - Incentivare la costruzione del proprio progetto di vita in linea con le proprie attitudini, passioni e talenti	Tutte le classi (I-V)	Esperti esterni (pedagogisti, psicologi, lifecoach); docenti	15
Conosci il mondo del lavoro	Incontri informativi con esperti territoriali del mondo del lavoro (Centri per	- Incentivare la conoscenza delle opportunità	III-IV-V classe	Esperti esterni e docenti	15



	l'impiego, agenzie interinali, informagiovani, ecc.); guida alla compilazione del proprio curriculum vitae; studio delle varie tipologie contrattuali vigenti nel nostro paese; visite guidate presso aziende, imprese e/o attività economiche significative del territorio	offerte dal mondo del lavoro del territorio - Incentivare la conoscenza delle tipologie contrattuali vigenti - Essere in grado di redarre un proprio curriculum vitae e una lettera di presentazione			
Non si smette mai di imparare	Incontri informativi con le agenzie formative del territorio (es. università e agenzie formative)	- Conoscere l'offerta formativa del territorio (universitaria e non solo) per facilitare una scelta consapevole, in linea con il proprio progetto di vita	III-IV-V classe	Esperti esterni e docenti	15
Pcto	I PCTO – Percorsi per le Competenze	- Avvicinare gli studenti al	III-IV-V classe		15



	Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.	mondo del lavoro - Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto - Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro - Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.			
Progetto il nostro futuro	Elaborazione di un progetto socialmente utile valido per il quartiere/la città	- Incentivare la conoscenza del territorio e delle sue risorse	Tutte le classi (I-V)	Docenti	15



		(culturali, formative, economiche, sociali, ecc.) - Incentivare la capacità di progettare il proprio futuro in un ottica sostenibile - Acquisire la consapevolezza che il proprio contributo personale è utile alla comunità - Stimolare il senso di responsabilità e il senso di futuro			
Mi oriento ogni giorno	Rimodulazione della didattica in chiave orientativa	- stimolare e incentivare il pensiero critico - conoscere, comprendere ed accettare la complessità del mondo	Tutte le classi (I-V)	Docenti	15



		- stimolare la curiosità, l'adattabilità, il senso di futuro - incentivare le abilità di ascolto e di osservazione - stimolare la comprensione e l'accettazione delle diversità - incentivare le abilità linguistiche, di comunicazione e di cooperazione - stimolare ed incentivare l'apprendimento autonomo, la conoscenza di sé, il senso di autoefficacia e l'autostima			
Noi, cittadini di domani	Le attività di ed. civica sono a tutti gli effetti attività che	- conoscere e comprendere la complessità del	Tutte le classi (I-V)	docenti	15



	orientano e formano gli individui di domani	mondo in cui viviamo (Costituzione, Diritti umani, doveri dei cittadini, mondo digitale, obiettivi agenda 2030 Onu) - incentivare il pensiero critico - incentivare la capacità di lavorare in gruppo e di ascolto dell'altro			
--	---	--	--	--	--

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

STRUTTURA OSPITANTE	TITOLO DEL PROGETTO
CARITAS SAN SATURNINO FONDAZIONE ONLUS	28imo MIRACOLO DI NATALE
FRATERNITA' E MISERICORDIA DI SELARGIUS	GIOVANI E PRIMO SOCCORSO
ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE	PREMIO ASIMOV
ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE	RADIOLAB
A.S.D. MILLESPORT ONLUS	A SCUOLA D'INCLUSIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG	MOLTO PIU' DI UN PACCHETTO REGALO!
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	ERASMUS +
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	BOOK INFLUENCER
ASSOCIAZIONE CULTURALE ERASMUS THEATRE APS	MUCH ADO – THE SHAKESPEARE MUSICAL
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	CORSO FORMAZIONE SICUREZZA E SALUTE
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	MULTILINGUISMO. PONTE DI CULTURE
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	aquí contamos tod@s: qui contiamo tutti
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	Cine exprés: Taller de cortometrajes en español
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	Comunicamos en español
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	LA SCUOLA ORIENTA IL TERRITORIO
LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" SELARGIUS	SISTEMIamoci a scuola di competenza
ASS. LACHETE, SELARGIUS	DISCIPULI DOCENT
CAGLIARI CALCIO	STUDENTE ATLETA – ECCELLENZE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	SPORTIVE
ASD ACCADEMIA ROTELLISTICA SARDA	STUDENTE ATLETA - ECCELLENZE SPORTIVE
ASD CUS CAGLIARI	STUDENTE ATLETA - ECCELLENZE SPORTIVE
FIPAV- FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO- COMITATO TERRITORIALE CAGLIARI	CORSO PER ARBITRO DI PALLAVOLO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	WOMEN AND GIRL IN SCIENCE 2025
ASS. WORLD STUDENT CONNECTION WSC ITALIA GLOBAL LEADERS	NEW YORK YOUNG L'AMBASCIATORE DEL FUTURO

Sarà possibile organizzare ulteriori percorsi PCTO, sulla base delle opportunità che la scuola individuerà e delle proposte del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



Ciascun percorso PCTO coinvolge un ente pubblico o privato, impresa, professionista, società o altro soggetto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante (tutor formativo esterno).

Il docente tutor interno:

- assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione



dell'esperienza di PCTO;

- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di PCTO;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ANNO SCOLASTICO 2023/2024)

Al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa il Collegio dei docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico i seguenti progetti, suddivisi nelle seguenti aree: area dell'accoglienza e dell'orientamento; area della cittadinanza attiva; area della comunicazione linguistica; area dell'inclusione, recupero e potenziamento; area salute e ambiente; area dello sport; area della valorizzazione delle eccellenze; area dei viaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Elenco delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV [dicembre 2022] - **RISULTATI SCOLASTICI**: Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo scientifico rispetto a quelli del liceo internazionale e del linguistico. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Tale obiettivo è riferito soprattutto al liceo scientifico, in quanto i risultati del liceo internazionale e del liceo linguistico sono già superiori rispetto a quelli nazionali. - **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**: Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali. - **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**: Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle esperienze e alle attività programmate. Attuare percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e sviluppare idonei strumenti di valutazione degli stessi. - **RISULTATI A DISTANZA**: Gli studenti iscritti al primo anno migliorano i risultati scolastici negli



anni successivi. Gli alunni che proseguono gli studi dopo il diploma (iscrizione universitaria o formazione professionale), raggiungono risultati positivi e completano il percorso intrapreso.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

AREA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ORIENTAMENTO

Progetto	ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
Finanziamento	Fondo di Istituto
Descrizione	Il progetto prevede l'organizzazione di diverse iniziative che si svolgono durante le prime settimane di scuola. Tali attività prevedono l'accoglienza delle classi prime in Aula Magna alla presenza della Dirigente Scolastica, dei docenti e dei genitori, proseguono poi con la presentazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse e l'illustrazione di casi concreti. Ciascun docente che aderisce al progetto può scegliere tra ulteriori attività, quali visione di filmati, questionari, visita degli ambienti scolastici, uscite didattiche ecc.
Obiettivi	Lo scopo del progetto è quello di favorire il passaggio al primo biennio della scuola secondaria superiore, l'ambientazione dei ragazzi e la conoscenza degli ambienti, permettendo l'inizio di un processo di socializzazione indispensabile per il buon inserimento nel nuovo corso di studi
Tempi	Prim e settiman e di attività didattica



Referenti	Prof.sse Fois Ilaria e Pitzalis Barbara
-----------	---

Progetto	ORIENTAMENTO IN INGRESSO 2024/2025
Finanziamento	FIS per il pagamento delle funzioni strumentali e per il pagamento delle attività svolte dai membri del team di supporto all'orientamento in ingresso
Descrizione	- Il Liceo Statale "Pitagora" di Selargius organizza progetti educativi didattici e culturali idonei ad ampliare l'offerta formativa curricolare e che prevedono l'apertura al territorio grazie alla realizzazione di una serie di mini-laboratori o progetti, rivolti agli studenti delle scuole medie (classi terze) provenienti da tutto il bacino d'utenza dell'istituto che vede quindi coinvolti alunni da Selargius, Cagliari, Monserrato, Quartucciu, Quartu Sant'Elena, Settimo San Pietro, Sinnai, Maracalagonis, Dolianova, Serdiana, Soleminis, Serramanna, Villaspeciosa, Decimoputzu, etc.. La partecipazione ai mini-laboratori è prevista presso il Liceo dalle ore 9,00 alle 12,30 - Per i Genitori e gli studenti che quest'anno concludono il corso di Scuola Media, il Liceo Statale "Pitagora" organizza due pomeriggi di presentazione delle attività didattiche e formative dell'istituto. Dalle ore 15,00 alle 19,00 la Scuola accoglierà studenti e genitori, che potranno incontrare Docenti dei Corsi Ordinari, dei Corsi con sperimentazione autonoma in ambito sportivo, dei Corsi del linguistico, del Corso Internazionale ad opzione spagnola; conoscere la specificità delle strategie didattiche-metodologiche utilizzate dai nostri insegnanti; visitare l'Istituto; prendere visione dei servizi e delle attrezzature scientifiche; vedere i suoi impianti sportivi, nonché la ricca strumentazione tecnologica e laboratoriale di cui è dotato l'Istituto. - Presentazione dell'offerta formativa dell'istituto presso le sedi delle scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza del Liceo
Finalità e	Far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto agli studenti delle scuole secondarie



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

obiettivi	di primo grado.
Tempi	A.S. 2024/2025
Referenti	Atzeri Angelo e Pitzalis Barbara



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Progetto	IL QUOTIDIANO IN CLASSE
Finanziamento	Retribuzione forfettaria per il personale coinvolto nel ritiro delle riviste dall'edicola
Descrizione	Il progetto è promosso dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori e prevede la messa a disposizione dei docenti e degli alunni delle classi quarte e quinte, e di altre classi che ne facessero richiesta -fino a 20 classi-, del quotidiano "La Repubblica", tutti i giorni dell'anno, con lo scopo di fornire gli strumenti per un approccio consapevole alla lettura del giornale e un approccio critico allo studio della realtà.
Finalità e Obiettivi	Favorire presso i ragazzi la lettura ragionata del quotidiano Arricchire gli strumenti per la conoscenza del linguaggio giornalistico e delle modalità attraverso le quali viene descritta la realtà Favorire il confronto sui temi dell'attualità



Tempi	Da ottobre 2024 a luglio 2025
Referente:	prof.ssa Cara M.T.

Titolo del progetto	"Conosci, Scegli, Agisci: Educazione alla Salute con Quick.Med"
Finanziamento	Senza oneri per la scuola
Descrizione	Il progetto si propone di affrontare tematiche cruciali per la salute e il benessere degli studenti delle classi quinte di liceo, utilizzando un approccio innovativo e vicino ai giovani. Sarà realizzato nell'ambito dell'Educazione Civica, in linea con le competenze trasversali e gli obiettivi educativi previsti dalle linee guida ministeriali. Gli incontri saranno guidati da giovani esperti del team Quick.Med, una realtà di divulgazione scientifico-medica con oltre 150.000 follower su Instagram, nota per la capacità di comunicare concetti complessi in modo chiaro, accattivante e basato su evidenze scientifiche. Attraverso il linguaggio dei social media e un dialogo diretto, Quick.Med promuove l'educazione sanitaria e la prevenzione.
Obiettivi	1. Educare gli studenti sui principali aspetti legati alla salute: □ Educazione sessuale: contraccezione, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, consapevolezza del proprio corpo e delle relazioni. □ Educazione alimentare: corretta alimentazione, prevenzione dei disturbi alimentari e dei rischi legati a diete scorrette. □ Uso di alcolici: sensibilizzazione sui rischi e sull'importanza del



	consumo responsabile. □ Tabagismo: danni derivanti dal fumo e strumenti per prevenirlo o smettere. □ Uso di sostanze stupefacenti: effetti sul corpo e sulla mente, prevenzione e gestione dei rischi. 2. Fornire strumenti pratici per prendere decisioni informate e consapevoli. 3. Promuovere il dialogo e il confronto tra esperti e studenti per abbattere tabù e rispondere a domande dirette.
Modalità di svolgimento e strumenti	• Presentazioni multimediali interattive. • Discussioni guidate con spazio per domande anonime. • Quiz e attività interattive per testare le conoscenze e stimolare la partecipazione. Approccio comunicativo : giovane, dinamico e adattato al linguaggio e agli interessi degli studenti. Perché scegliere Quick.Med? La presenza attiva sui social di Quick.Med li rende un punto di riferimento per i giovani in cerca di informazioni scientificamente valide. La loro esperienza nella comunicazione digitale permette di coinvolgere gli studenti con modalità che vanno oltre la tradizionale lezione frontale, puntando su curiosità, storytelling e interazione. Valore aggiunto per gli studenti:



	□ Acquisizione di competenze utili per una vita sana e consapevole. □ Maggiore consapevolezza sulle proprie scelte e sull'importanza di uno stile di vita equilibrato. □ Un'occasione unica per dialogare con esperti che uniscono professionalità e capacità di parlare "la loro lingua".
Destinatari	Studenti delle classi quinte del liceo, in preparazione al passaggio verso una maggiore autonomia personale e decisionale
Referente	Prof. Picciau Emmanuele

AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA

Progetto	#IOLEGGOPERCHÉ 2025
Finanziamento	Costo zero
Descrizione	Il progetto, rivolto a studenti, genitori, docenti e personale ATA del liceo, è inserito nell'iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzato dall'Associazione Italiana Editori #ioleggoperché che ha come obiettivo l'arricchimento e l'aggiornamento delle raccolte delle biblioteche scolastiche.
Finalità e Obiettivi	Il progetto invita genitori e nonni sensibili, parenti e amici, lettori forti, studenti appassionati, insegnanti, conoscenti simpatizzanti del Pitagora , a diffondere l'amore per la lettura e ad acquistare, dal 5 al 13 novembre, presso una delle tre librerie convenzionate (La Feltrinelli - le Vele Quartucciu, Miele amaro via Manno n. 88 Cagliari, Libreria Cocco, via Tuveri, Cagliari) uno o più libri da donare alla biblioteca del liceo.



	Gli Editori aderenti si impegnano a donare alle Scuole un monte libri pari al numero di libri donati dal pubblico durante l'iniziativa, fino a un massimo di 100.000 copie. Il monte libri sarà ripartito tra le Scuole di ciascuno ordine in modo che ciascuna scuola del medesimo grado, che partecipi all'iniziativa, e ne faccia richiesta tramite il portale, riceva lo stesso numero di copie.
Tempi	2024/2025
Referente	Prof.ssa Ilaria Fois

Progetto	ERASMUS THEATRE
Finanziamento	Fondi dell' istituzione scolastica
Descrizione	Lo studio della lingua e della cultura inglese/francese si terrà attraverso la rappresentazione teatrale di alcune opere. Ogni spettacolo sarà accompagnato da guide didattiche e attività interattive, avvicinando gli studenti alla lingua e cultura inglese o francese in modo coinvolgente e divertente.
Obiettivi	- Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo, stimolando la creatività e l'attenzione degli studenti e potenziando la competenza linguistica. - Offrire un'esperienza immersiva e coinvolgente, facilitando la comprensione e la memorizzazione del contenuto.
Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti	Prof.ssa Antonella Piselli



Progetto	LBER-O EMPORIO 7
Finanziamento	Fondo per la promozione alla lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno 2024 erogato dal MIC.
Descrizione	Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, prevede: - la creazione di una comunità di lettori che dalla realtà scolastica raggiunge il territorio promuovendo la lettura attraverso incontri da svolgersi in luoghi fisici aperti a studenti, genitori e comunità tutta, relativi a singole opere o specifiche tematiche introdotte dagli autori, da artisti, giornalisti, esperti, studenti stessi impegnati in progetti di PCTO; - la valorizzazione del patrimonio librario scientifico e letterario con uso di strumentazione innovativa; - l'aumento delle risorse bibliografiche internazionali con apporto di materiale cartaceo e informatico; la valorizzazione della zona destinata al BookCrossing "Prendi un libro, lascia un libro" con l'obiettivo di promuovere all'interno del nostro Liceo il piacere della lettura e condividere con tutta la comunità scolastica la libera circolazione dei libri, che possono essere consultati, presi in prestito, tenuti e/o scambiati con altri. La zona potrà essere, inoltre, oggetto di lavori artistici a cura delle studentesse e degli studenti con la realizzazione di nuovi disegni sulla parete lavagna.
Obiettivi	- Promuovere la lettura - Tutelare e valorizzare il patrimonio librario - Riorganizzare e incrementare l'efficienza del sistema
Tempi	Novembre 2024-Maggio 2025
Referenti	Prof.sse Ilaria Fois e Francesca Secci



Progetto	<i>FESTIVAL LETTERARIO "ANDERAS" – terza edizione (2024)</i>
Finanziamento	Nessun costo per la scuola
Descrizione	Il Liceo Pitagora di Selargius partecipa in modo attivo, grazie ad un partenariato, con la Fondazione Faustino Onnis all'elaborazione del calendario e alle attività di Anderas – Festival letterario del libro, delle autrici e degli attori, delle lettrici e dei lettori. La sinergia con gli altri enti del territorio prevede la partecipazione del Comune di Selargius e della Fondazione di Sardegna. Gli alunni, sulla base dei loro interessi e delle adesioni dei loro docenti, saranno coinvolti in incontri e laboratori su libri e lettura, da svolgersi a scuola o presso strutture della Biblioteca Comunale o del Comune di Selargius.
Finalità e Obiettivi	-promuovere la lettura -creare occasioni di incontri con gli scrittori -creare una comunità locale di lettori sensibili alla produzione letteraria regionale -rafforzare i rapporti delle scuole coinvolte con il territorio -motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.



Tempi	Settembre - Dicembre 2024
Referente	Adele Galli

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Progetto	PROGRESSI – Linea RECUPERIAMO	
Finanziamento	RAS	
Descrizione	La proposta progettuale, finalizzata al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo. Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere linguistico, inerenti le discipline di Italiano e Latino. L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le capacità trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico. I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento. La durata complessiva è di 500 ore	



Finalità e Obiettivi	Obiettivo prioritario dell'intervento é il miglioramento delle competenze e strumentalità di base di carattere linguistico attraverso azioni afferenti le discipline di Italiano e Latino, Matematica e Fisica.
Tempi	a.s. 2024-2025

Progetto	PROGRESSI – Linea AIUTIAMOCI
Finanziamento	RAS
Descrizione	Le azioni previste saranno finalizzate alla costruzione di un clima inclusivo e cooperativo ed alla riduzione dello svantaggio e delle dinamiche conflittuali che ostacolano il processo di apprendimento. Esse saranno articolate in: -Attività di counseling psicologico e psicoeducativo rivolto a studenti in condizioni di disagio scolastico, relazionale, emotivo, familiare; -Attività di parent traning, rivolta a genitori di alunni con problematiche comportamentali, difficoltà relazionali, disagio scolastico. -Attività di teacher training, rivolto ai docenti in relazione a classi o gruppi di studenti che manifestino disagio scolastico, finalizzate alla costruzione di metodologie didattiche e strategie di inclusività scolastica. Tutte le azioni saranno rivolte al superamento di condizioni di svantaggio, che possono avere effetti negativi sul percorso formativo, allo scopo di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico, promuovere la parità di accesso all'istruzione, migliorare l'inclusione scolastica. La durata complessiva è di 500 ore
Finalità e Obiettivi	Raggiungimento del successo formativo attraverso azioni volte ad accrescere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica attraverso la modifica dei comportamenti degli studenti (riduzione del tasso di assenze, miglioramento del rendimento scolastico, riduzione dei problemi disciplinari), il rafforzamento della motivazione allo studio ed all' apprendimento, l' accrescimento del livello di



	benessere nel contesto scolastico.
Tempi	a.s. 2023-2024
Referenti:	prof.ssa Annese-Trudu

Progetto	PROGRESSI – Linea DIGITIAMO		
Finanziamento	RAS		
Descrizione	Gli interventi, curricolari ed extracurricolari, saranno articolati in - laboratori extracurricolari sulle competenze digitali e sul loro utilizzo; - azioni di supporto agli insegnanti curricolari per l'utilizzo delle competenze digitali con approccio interdisciplinare; - seminari e incontri finalizzati al contrasto ai fenomeni di cyberbullismo; - attività di sportello per counselling psicologico, educativo e familiare sull'uso degli strumenti digitali I docenti ed esperti di informatica dovranno essere esterni rispetto all'Autonomia scolastica individuati tramite un Avviso per la selezione, per soli titoli, delle figure previste. La durata complessiva è di 250 ore		
Finalità e Obiettivi	Le attività progettuali mirano al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare.		
Tempi	a.s. 2024-2025		



Referenti:	prof.ssa Carla Trudu
------------	----------------------

Progetto	PITAGORA PLUS NEXT GENERATION U - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 1.4	
Finanziamento	PNRR DIVARI TERRITORIALI 1 – DM 170/2022 € 89.590,52	
Descrizione	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, attraverso l'attivazione di due percorsi: - percorsi di mentoring e orientamento. Attività formativa che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. - Percorsi di orientamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rivolti a studentesse e studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previste attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari	
Finalità e Obiettivi	Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Targhet da raggiungere: 108 studenti accedono alla Piattaforma; 108 studenti partecipano ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	
Tempi	Ottobre-dicembre 2024	



Referenti:	Prof. Picciau - Spano
------------	-----------------------

Progetto	PITAGORA Plus2 R iduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica	
Finanziamento	PNRR DIVARI TERRITORIALI 2 – DM 19/2024 € 91.046,60	
Descrizione	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, attraverso l'attivazione di due percorsi: - percorsi di mentoring e orientamento. Attività formativa che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. - Percorsi di orientamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rivolti a studentesse e studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previste attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.	
Finalità e Obiettivi	Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Targhet da raggiungere: 108 studenti accedono alla Piattaforma; 108 studenti partecipano ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	
Tempi	Gennaio-maggio 2025	



Referenti:	Prof. Picciau - Spano
------------	-----------------------

Progetto	CORSI DI RECUPERO, SPORTELLI DIDATTICI, ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
Finanziamento	Istituzione scolastica
Descrizione	Gli interventi programmati (corsi di recupero e sportelli didattici al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; corsi di potenziamento per maturandi) saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti provenienti da classi parallele e verranno calendarizzati in orario extracurricolare. I docenti incaricati delle attività saranno individuati tramite avviso interno.
Finalità e Obiettivi	Tutte le azioni poste in essere hanno la finalità di migliorare e innalzare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti. Gli interventi di recupero mireranno al superamento delle carenze in ambito disciplinare, evidenziate attraverso la valutazione formativa e sommativa, ed alla costruzione di un sistema di abilità di studio utilizzabili dagli studenti in modo autonomo. Le attività di potenziamento saranno finalizzate ad arricchire le conoscenze disciplinari, nonché a consolidare ed ampliare gli strumenti concettuali in ambito linguistico e logico- matematico.
Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti:	Picciau E. - Atzeri Angelo

Progetto	POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE, LIVELLI B1-B2-C1
----------	--



Finanziamento	Fondi dell'istituzione scolastica/dm 65/ eventuale contributo delle famiglie degli studenti partecipanti
Descrizione	Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare, ed includeranno attività quali listening comprehension, role play, speaking to discuss of a topic, pair and group work, reading comprehension exercises, writing activities, in preparazione alle prove d'esame Cambridge. Sono previste esercitazioni guidate e simulazioni di prove d'esame di certificazione.
Finalità e Obiettivi	- Promuovere, elevare e certificare le competenze in L2 anche ai fini della mobilità e flessibilità nell'ambito comunitario, ed in funzione del sostegno e dell'integrazione dei Piani nazionali per l'apprendimento delle lingue straniere. - Facilitare la prosecuzione degli studi in ambito universitario e un più efficace inserimento nel mercato del lavoro, anche in un'ottica europea.
Tempi	2024-2025
Referenti:	

Progetto	"Comunicamos en español". Laboratorio di creazione e pubblicazione di materiali sui social network e di podcast (Radio Cervantes)
Finanziamento	Nessuno
Descrizione	L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, si pone come opportunità di approfondimento e orientamento degli studenti all'interno del processo scolastico, in quanto essi saranno coinvolti in prima persona nello sviluppo di interventi interamente in lingua spagnola e nella



	creazione di vari testi orali e scritti destinati ad essere diffusi attraverso diversi mezzi di comunicazione. In particolare: · nella scrittura di testi inerenti diversi argomenti che verranno pubblicati sulla pagina "web della sezione o sulla pagine di altri social network dedicati alla sezione di Instagram. · nello sviluppo di un podcast interamente in lingua spagnola o nella scrittura di un testo a taglio giornalistico inerenti agli argomenti a cui è dedicato il podcast (Radio Cervantes) In questa attività saranno coinvolti gli studenti della Sezione Spagnola (dalla 1^a alla 5^aG) e i professori del Dipartimento di Spagnolo. L'attività prevede l'utilizzo di: · esperienze laboratoriali (radio, laboratorio di lingue) · strumenti informatici e network.
Finalità e Obiettivi	OGGETTIVI Promuovere e divulgare la cultura e la lingua spagnola portando gli studenti a contatto con diversi temi proposti. · Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione culturale e sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione e un particolare tipo di informazione sociale. · Favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della divulgazione. · Conoscere le caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma radiofonico. · Promuovere il talento e la creatività dei giovani attraverso i social media e il media radiofonico. FINALITÀ'



	L'obiettivo primario che il progetto si propone sono due: 1) la creazione di una reale redazione promotrice della cultura spagnola attraverso l'uso di social media. Dopo la prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche, saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.
--	--

Progetto	"Oltre lo spagnolo". Approfondimento della conoscenza del mondo ispanico attraverso le sue celebrazioni e altre attività culturali
Finanziamento	Nessuno
Descrizione	Attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, (dalla 1° alla 5° G) e i professori del Dipartimento di Spagnolo. Questo progetto rivolto agli studenti della sezione spagnola del Liceo Scientifico Statale Pitagora di Selargius è un'esperienza formativa e di fondamentale importanza per gli studenti che, oltre alla lingua spagnola, stanno conoscendo gli aspetti culturali, storici e politici di una realtà diversa da quella in cui vivono e studiano. Per raggiungere questa conoscenza, la sezione organizzerà durante tutto l'anno scolastico una serie di attività (concorsi, conferenze, proiezioni di film o documentari, laboratori di letteratura, lavori di ricerca, musica, ecc.) volte proprio ad approfondire gli aspetti sopra citati. Queste attività si svolgeranno in date e feste importanti per il mondo ispanico e saranno legate al tema di queste celebrazioni. Tra queste celebrazioni, segnaliamo le seguenti



	1. Commemorazione del Día de la Hispanidad (12 ottobre). 2. Commemorazione di Ognissanti a novembre. 3. Commemorazione del 25 novembre 4. Commemorazione della Costituzione spagnola a dicembre. 5. Celebrazione del Natale a dicembre. 6. Celebrazione del Carnevale a febbraio/marzo. 7. Commemorazione dell'8 marzo. 8. Settimana della Spagna in aprile, in coincidenza con la Giornata del Libro. 9. Cinema in lingua spagnola: partecipazione alla Settimana del cinema ispanoamericano.
Finalità e Obiettivi	Gli obiettivi del Progetto sono: 1. Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorare la propria comunità. 2. Migliorare la competenza nella lingua Spagnola sia orale, sia scritta. 3. Approfondire la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura, dell'arte, della società, dei costumi e delle tradizioni del mondo ispanico. Migliorare le competenze digitali degli alunni.
Tempi	Tutto l'anno scolastico 2024-2025
Referenti:	Prof. Paula Gómez González e Miguel Ángel García Pablos



Progetto	"Cine exprés". Taller de cortometrajes en español Laboratorio di cortometraggi in spagnolo
Finanziamento	Nessuno
Descrizione	L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, si pone come opportunità di approfondimento e orientamento degli studenti all'interno del processo scolastico, in quanto essi saranno coinvolti in prima persona nel processo di creazione di un cortometraggio. In particolare nella scrittura di sceneggiature e successivamente nello sviluppo di un cortometraggio interamente in lingua spagnola. L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, (2^a-3^a G) e i professori del Dipartimento di Spagnolo. Metodologia: □ Sessioni teoriche interattive. □ Esercizi pratici di scrittura e ripresa. □ Lavoro di gruppo per la produzione di cortometraggi. □ Sessioni di analisi e feedback. □ Utilizzo della tecnologia per il montaggio e la proiezione dei cortometraggi.
Finalità e Obiettivi	OBIETTIVI ° Promuovere e divulgare la cultura e la lingua spagnola portando gli studenti a contatto con diversi temi proposti. ° Ispirare la creatività e fornire agli studenti gli strumenti necessari per raccontare storie in modo efficace attraverso il mezzo cinematografico. ° Favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della creazione artistica. ° Conoscere le caratteristiche del linguaggio cinematografico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un cortometraggio.



	FINALITA' L'obiettivo primario che il progetto si propone è la creazione di un cortometraggio in lingua spagnola e della sua locandina. Le fasi di lavoro saranno le seguenti: • Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio cinematografico e gli aspetti tecnici della realizzazione. • Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione del cortometraggio (sceneggiatura, prove, registrazione, montaggio, disegno della locandina e realizzazione...). All'interno dei team di lavoro, i compiti saranno assegnati in base alle proprie aspirazioni e talenti. Terza fase: la comunicazione. Proiezione e colloquio e discussione sui cortometraggi realizzati dai diversi team di lavoro.
Tempi	Gennaio- Aprile 2025
Referenti:	Prof. Paula Gómez González e Miguel Ángel García Pablos

Titolo del progetto	ALLA RICERCA DI ESOPIANETI
Finanziamento	Senza oneri per la scuola
Descrizione	La ricerca di esopianeti è una delle tematiche più trasversali dell'astrofisica moderna, se non la più trasversale. L'eventuale scoperta di pianeti abitabili al di fuori del nostro sistema solare infatti avrebbe conseguenze fondamentali nel campo della fisica che si rifletterebbe poi nel campo della biologia, della chimica,



	della sociologia, della psicologia, e della religione. Non stupisce dunque il crescente interesse attorno a questa tematica, sia da parte della comunità scientifica che di un pubblico più generale. Dopo aver fornito alla classe il contesto scientifico e tecnologico all'interno del quale si sviluppa lo studio degli esopianeti, viene proposta un'attività pratica il cui obiettivo è riprodurre in laboratorio i metodi di misura utilizzati dai grandi osservatori astronomici per caratterizzare i pianeti attorno ad altre stelle. L'esperienza di laboratorio si basa su un modello in scala di un sistema planetario nel quale un singolo pianeta orbita attorno alla sua stella. Tramite una fotocamera, la quantità di luce emessa dalla stella viene monitorata costantemente (curva di luce) cosicché il passaggio del pianeta tra la stella e la fotocamera (transito) causi una diminuzione della quantità di luce osservata. Utilizzando principi di fisica elementare, la misura di tale diminuzione di luce permette poi di derivare in maniera indiretta le proprietà del sistema planetario, come il periodo orbitale e il raggio del pianeta. Attraverso una semplice configurazione sperimentale, la classe non solo è in grado di simulare il moto di un pianeta attorno ad una stella, ma ha anche la possibilità di mettere in pratica e comprendere le complesse tecniche utilizzate nello studio degli esopianeti.
Obiettivi	Tramite un approccio di fisica sperimentale, il progetto ha l'obiettivo di fornire gli elementi chiave per poter comprendere le motivazioni che spingono le comunità scientifiche di tutto il mondo a studiare sistemi planetari extrasolari.
Tempi	A.S. 2024/2025, a partire dal mese di marzo.
Classi di riferimento	Quarte e quinte



Referente	Prof. Picciau Emmanuele
-----------	-------------------------

AREA SALUTE E AMBIENTE

Progetto	PRIMO SOCCORSO RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE
Finanziamento	Svolto dagli operatori della Misericordia – senza oneri per la scuola
Descrizione	La scuola ha il compito di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'emergenza. Le iniziative di formazione sul primo soccorso costituiscono un'implementazione ed un approfondimento delle attività curriculari previste per l'insegnamento di scienze motorie e della educazione alla cittadinanza. Il percorso formativo ha la durata complessiva di 8 ore nelle classi terze.
Obiettivi	Acquisire, a livello teorico e pratico:



generali e specifici	1. Le tre competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate: a) massaggio cardiaco b) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto c) manovre di primo soccorso nel trauma 2. Le modalità di raccordo con il SET-112, inclusive delle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 112 e delle istruzioni pre arrivo fornite dalla Centrale Operativa al primo soccorritore. Finalità formative Al termine delle attività di formazione gli studenti saranno in grado di identificare e di gestire casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato
Tempi	a.s. 2024-2025
Referente	Cara Maria Teresa

Progetto	A scuola di primo soccorso Progetto per la diffusione della cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti della Regione Sardegna.
Finanziamento	A carico dell'INAIL



Descrizione	La scuola ha il compito di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'urgenza Le iniziative di formazione sul primo soccorso costituiscono un'implementazione ed un approfondimento delle attività curriculari previste per l'insegnamento di scienze motorie e di educazione alla cittadinanza. Il percorso formativo, che coinvolge tutte le classi quarte e quinte del Liceo, ha la durata complessiva di 6 ore e si articola in un intervento di 2 ore online e 4 ore in presenza a scuola sulla defibrillazione (con rilascio di certificazione autorizzativa all'uso del DAE)
Obiettivi generali e specifici	Acquisire, a livello teorico e pratico: 1. le quattro competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate: a) massaggio cardiaco b) defibrillazione precoce c) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto d) manovre di primo soccorso nel trauma 2. Le modalità di raccordo con il SET-112, inclusive delle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 112 e delle istruzioni pre arrivo fornite dalla Centrale Operativa al primo soccorritore.



	<i>Finalità formative</i> Al termine delle attività di formazione lo studente è in grado di identificare e di affrontare casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato.
Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti	Prof.ssa Cara Maria Teresa

Progetto	EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'
Finanziamento	Realizzato in collaborazione con il consultorio di Selargius. Senza oneri per la scuola
Descrizione	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde. E' previsto un incontro in orario scolastico, presso il consultorio di Selargius, alla presenza di differenti figure professionali: ginecologa, ostetrica, psicologhe, assistente sociale .
Finalità e Obiettivi	- prevenzione primaria e diffusione di una corretta e adeguata informazione sui metodi contraccettivi, malattie sessualmente trasmesse e sulle situazioni a rischio;



	- supporto per un adeguato sviluppo psico-fisico degli adolescenti; - guida alla comprensione degli aspetti emotivo-relazionali dell'età adolescenziale .
Tempi	a.s. 2024/2025
Referente	Prof.ssa Cara Maria Teresa

Progetto	LOTTA E PREVENZIONE DEL FENOMENO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO
Finanziamento	Costo zero
Descrizione	Progetto " A Lezione di convivenza", con il coinvolgimento del referente d'istituto si bullismo e cyberbullismo. L'iniziativa pensata nell'ambito delle iniziative di accoglienza per i neo iscritti vedeva coinvolti anche i docenti di ogni consiglio di classe per evidenziare l'attenzione posta al fenomeno, strumenti adottati e il ruolo del referente. Adesione al progetto "BEN...ESSERE A SCUOLA", strumenti, procedure e buone pratiche come chiave di prevenzione del cyberbullismo " 2° edizione.



	Partecipazioni delle classi alla proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa". Partecipazione al dibattito con attori protagonisti e regista del film. Restituzione nelle singole classi. Partecipazione alle eventuali iniziative presenti sul territorio. Adesione alla Giornata mondiale per la sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea - Safer Internet Day – 11 febbraio 2025, con iniziative da svolgere in classe, dedicate alla sensibilizzazione e alla prevenzione. Incontri con le forze dell'ordine (carabinieri e/o polizia di stato) Visione di film aventi per tematica il bullismo e il cyberbullismo, reperibili al seguente link: https://didatticapersuasiva.com/didattica/film-sul-bullismo (7 film sul bullismo). Altri film di cui si consiglia la visione: - Ben X - In un mondo migliore - Un sogno per domani.
Tempi	2024/2025/2026
Referente	Prof. Littarru



Progetto	Progetto S.I.ST.EM.A. "Sostegno all'Inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza"
Finanziamento	PNRR , Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - annualità 2023. Servizio amministrato dall'associazione Alta Formazione e Sviluppo - Non prevede l'utilizzo di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.
Cofinanziamento	Alta Formazione e Sviluppo, Ente di Formazione IAL Sardegna, ETS "Anteas Amica Città Metropolitana di Cagliari"
Descrizione	Soggetto proponente: Alta Formazione e Sviluppo Istituti scolastici partner di progetto: Liceo Scientifico "Pitagora" di Selargius, Liceo "Motzo" di Quartu Sant'Elena, I.P.S.I.A "A. Meucci" e I.T.I. "M. Giua" di Cagliari. Altri partner di progetto: Ente di Formazione IAL Sardegna, ETS "Anteas Amica Città Metropolitana di Cagliari" Attivazione di n. 3 linee di azione, con possibilità di conseguire la certificazione EIPASS: 1 -Sviluppare le competenze tecnologiche, rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche, STEM e uso consapevole dei social media; 2 - orientare ed empowering: orientamento personale e professionale ed empowerment, inclusione sociale, sostegno alle autonomie nelle competenze di base scolastiche e sociali, individuazione e supporto nei confronti di Bisogni Educativi Speciali, potenziamento della competenza Imparare a Imparare, Parent Training, Teacher Training; 3 - coinvolgimento, animazione e inclusione territoriale: coinvolgimento territoriale di adolescenti, famiglie, Scuole e Servizi del territorio, azioni di rafforzamento delle reti, di formazione per tutte le parti costituenti la



comunità educante, promozione del patto educativo territoriale tra la partnership e con ulteriori soggetti aderenti nel corso del processo.

Obiettivi	L'obiettivo generale del progetto è promuovere la crescita inclusiva, contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica della fascia di popolazione giovanile (con priorità 16-17 anni) appartenente a contesti in svantaggio economico, sociale, culturale, attraverso percorsi personalizzati in grado di aumentare i livelli di consapevolezza e competenza con il coinvolgimento attivo delle istituzioni del territorio (scuola, servizi territoriali, famiglie).
Destinatari	Interventi rivolti alla fascia di età compresa tra 14 - 17 anni. N. 125 beneficiarie/i individuati tra le alunne e gli alunni dei quattro Istituti costituenti la partnership
Risorse umane	Esperti/e in discipline psicologiche, pedagogiche ed educative
Tempi	24 mesi
Referenti	Prof.ssa Maria Spano



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

AREA DELLO SPORT

Progetto	SPORT A SCUOLA
----------	----------------



Finanziamento	Fondo Attività complementari di educazione fisica. Spese per bus a carico della scuola
Descrizione	Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e consiste nell'introduzione della pratica sportiva di alcune discipline, in orario extrascolastico, con i docenti dell'Istituto: es. Pallavolo, basket, calcio a 5, football americano, bowling, arti marziali, tennis e tennis tavolo, baseball, padel, arrampicata sportiva e ultimate, atletica su pista, corsa campestre, nuoto, sup, surf, scherma, baskin, hockey su prato, in orario extra-scolastico. Sono previste lezioni frontali, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche. È prevista la partecipazione ai Campionati Studenteschi
Finalità e Obiettivi	Valenza educativa (attività prive di esasperazione agonistica) FINALITA' • Diffusione dei valori positivi dello sport • Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani • Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero • Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità OBIETTIVI • Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti nel gruppo • Acquisire un codice di comportamento nelle attività di squadra • Acquisire capacità organizzative e di cooperazione nel gruppo
Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti:	Moi L., Serra L., Piras P



Progetto	ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE 4-5 sezione C
Finanziamento	Fondi dell'istituzione scolastica
Descrizione	Il progetto è rivolto alle classi del TRIENNIO della minisperimentazione sportiva e consiste nell'introduzione della pratica sportiva di alcune discipline, mediante il supporto di tecnici federali.
Finalità e Obiettivi	Conoscere i fondamenti delle discipline sportive e favorirne la pratica. Promuovere la socializzazione e lo spirito di collaborazione e di lealtà tra i ragazzi, il rispetto delle regole come principi fondamentali della pratica sportiva e della vita.
Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti:	prof.ssa Luciana Serra



Progetto	ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE DEL BIENNIO 1C-	
Finanziamento		Contributo delle famiglie
Descrizione	Il progetto consiste in lezioni tenute da istruttori federali di, atletica, calcio a 5, baseball, ultimate, hockey su prato, flag football o eventuali ulteriori discipline sportive inserite nel corso sportivo sperimentale. Le lezioni si svolgeranno nei mesi da ottobre 2023 a giugno 2024 in orario curricolare e/o extracurricolare.	
Finalità e Obiettivi	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport e quelli arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'avversario, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	
Tempi	Anno scolastico 2024-2025	
Referente	prof.ssa Luciana Serra	



Progetto	Baskin al Pitagora
Finanziamento	Senza oneri per la scuola
Descrizione	Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al Basket, ma ha caratteristiche particolari ed innovative, in quanto è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra, composta sia da ragazzi che da ragazze. Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Le regole valorizzano il contributo di ogni ragazzo/a all'interno della squadra, infatti il successo comune dipende realmente da tutti, in quanto personalizzano la responsabilità di ogni giocatore durante la partita e permettono di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento "assistenziale" a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone disabili. Anche i ragazzi normodotati beneficiano di questo percorso, perché oltre a poter esprimere al meglio il loro potenziale, devono sviluppare nuove capacità di comunicazione, mettendo in gioco la propria creatività ed instaurando relazioni affettive anche molto intense.
Finalità e Obiettivi	· Diffusione dei valori positivi dello sport · Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani · Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero · Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità
Tempi	Il progetto si attua durante l'intero anno scolastico 2024/2025 prevedendo lezioni nelle classi supportate da formatori regionali dell'EISI, tornei d'istituto ed eventuali tornei provinciali e regionali.



	Parteciperanno alunni del liceo e di altri istituti del territorio, n. 5 docenti interni di scienze motorie, Formatori regionali dell'EISI, docenti di sostegno e personale educativo in servizio durante le lezioni.
Referenti:	Serra Luciana

Progetto	CALCIO – SPERIMENTAZIONE SPORTIVA
Finanziamento	Utilizzo organico potenziato
Descrizione	L'attività sarà finalizzata al gioco del calcio rivolto alle classi prima e seconda dell'indirizzo sportivo del corso C. Avranno luogo in orario curricolare con l'utilizzo delle quote di autonomia dei curricoli, tenendo conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni, o per potenziare l'insegnamento delle scienze motorie, con particolare riferimento alla conoscenza e pratica delle discipline sportive.
Finalità e Obiettivi	Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti, Avvicinare gli studenti al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale, Favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. Potenziare le capacità coordinative e condizionali Acquisire i principali fondamentali tecnici del gioco del calcio



Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti:	prof. Serra L., Piras P

Progetto	RACCHETTE IN CLASSE 2024/2025
Finanziamento	GRATUITO
Descrizione	Il progetto si svolgerà presso la palestra o nell' area sportiva esterna della scuola. In accordo con gli istruttori potrebbero essere previste didattiche per far provare la disciplina direttamente sulla sabbia e in ambiente naturale (spiaggia Poetto). Le lezioni condotte da istruttori federali si svolgeranno a scuola durante le ore di scienze motorie. Nelle date concordate, all'interno dell'orario curricolare, gli studenti delle classi aderenti al progetto parteciperanno alle lezioni per un minimo di 4 ore.
Finalità e Obiettivi	educazione alla convivenza civile : sviluppare la capacità di saper cogliere il significato delle regole, rispettare i canoni di gioco, sollecitare il senso del "gruppo" attraverso il lavoro di squadra, promuovere l'integrazione, la socializzazione, il rispetto dell'altro. educazione motoria: sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la capacità di



	orientamento spazio-temporale; stimolare la concentrazione, l'attenzione, il rispetto delle regole, il saper mantenere il ritmo della gara e il dominare l'ansia, tutti aspetti determinanti che stanno alla base del gioco.
Tempi	Dicembre 2024/Giugno 2025
Referenti:	Piras Pablito

Progetto	BOWLING E SCUOLA 2024/2025
Finanziamento	A carico degli alunni
Descrizione	La manifestazione si svolgerà presso il JOY VILLAGE BOWLING di Quartucciu. Nelle date concordate, all'interno dell'orario curricolare, gli studenti parteciperanno alla qualificazione, che consisterà in 1 o 2 uscite al bowling e nell'effettuazione di 2 partite. Al termine della fase di qualificazione, anche sulla base del giudizio espresso dagli istruttori, si determineranno i selezionati alla fase successiva, distinti in maschile e femminile.
Finalità e Obiettivi	educazione alla convivenza civile : sviluppare la capacità di saper cogliere il significato delle regole, rispettare i canoni di gioco, sollecitare il senso del "gruppo" attraverso il lavoro di squadra, promuovere l'integrazione, la socializzazione, il rispetto dell'altro. educazione motoria: sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la capacità di



	orientamento spazio-temporale; stimolare la concentrazione, l'attenzione, il rispetto delle regole, il saper mantenere il ritmo della gara e il dominare l'ansia, tutti aspetti determinanti che stanno alla base del gioco.
Tempi	Ottobre 2024/Maggio 2025
Referenti:	Serra Luciana, Moi Luciana, Maxia Luigi, Piras Pablito

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Progetto	ECCELLENZE SPORTIVE
Finanziamento	Senza oneri per la scuola
Descrizione	In vista della valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito della programmazione didattico-disciplinare, il consiglio di classe adotta nei confronti degli allievi idonei che ne abbiano fatto richiesta, misure metodologico-didattiche personalizzate.
Finalità e Obiettivi	- Promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico - Permettere, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, agli studenti atleti di superare le criticità del loro percorso orientato alla doppia carriera e il



	raggiungimento del successo formativo.
Tempi	Anno scolastico 2024-2025
Referenti:	Prof.ssa Luciana Moi

Progetto CERTAMEN KARALITANUM – VI EDIZIONE

Finanziamento Fondo d'Istituto (docenti e Ata): 20 h.

Altri fondi: 700 euro (premi per vincitori, ricordo per tutti i partecipanti, merenda per i partecipanti alla finale provenienti da tutta la Sardegna, buffet premiazione finale)

Descrizione Il Liceo Classico "Dettori" di Cagliari, il Liceo Scientifico "A. Pacinotti" di Cagliari e il Liceo Scientifico e Linguistico "Pitagora" di Selargius, scuole appartenenti al SODALICIUM LATINUM (Rete SL), con il patrocinio dell'AICC – Associazione Italiana di Cultura Classica, della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e del Comune di Selargius, organizzano il CERTAMEN KARALITANUM, competizione regionale di lingua e civiltà latina, rivolta agli studenti dei licei classici e scientifici della Sardegna, giunta alla sua sesta edizione. Potranno partecipare per ogni scuola solo tre studenti per ogni categoria (Juniores, Seniores, Civiltà latina): la scelta dei tre studenti da inviare alla gara regionale avverrà attraverso gare d'istituto gestite dai referenti del Certamen in ogni Istituto. La sede della premiazione nell'anno 2025, secondo il criterio dell'alternanza, sarà il Liceo Pitagora.

Finalità e -promuovere lo studio della civiltà della Roma antica, attraverso l'imprescindibile



Obiettivi	conoscenza della lingua latina, per una crescente valorizzazione del patrimonio culturale della classicità quale fondamento comune della civiltà occidentale. -rafforzare i rapporti delle scuole coinvolte con il territorio -sostenere lo sviluppo delle eccellenze scolastiche -motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.
Tempi	N ovembre 2024- Maggio 2025
Referente	Cinzia Asuni - Adele Galli

Progetto	Gara lettura riservata alle classi del biennio a.s. 2024-2025
Finanziamento	Fondi appartenenti al FIS/fondi ampliamento offerta formativa
Descrizione	Gara di lettura che coinvolge gli alunni delle classi del biennio dell'Istituto e si articola in una serie di giochi relativi alla conoscenza del romanzo che verrà preso in considerazione.
Finalità e Obiettivi	• Stimolare la lettura di libri, anche attraverso la competizione • Concepire la lettura non solo come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione • Promuovere la capacità di comprendere e analizzare un testo



	· Sapere affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse, determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave, ecc.) · Contribuire a migliorare il clima di classe attraverso la partecipazione a un gioco che prevede la collaborazione di tutti gli studenti · Approfondire la pratica della cooperazione di gruppo · Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune · Favorire una maggiore socializzazione fra gli studenti
Tempi	· settembre: presentazione del progetto, individuazione dei docenti referenti per le classi in gara e dei docenti che prepareranno i quesiti, creazione della bibliografia e scelta del testo di gara, presentazione alle classi della gara, reperimento dei libri · Gennaio-febbraio: individuazione della struttura dei vari "giochi", scrittura e presentazione del regolamento alle classi, preparazione dei quesiti e avvio della lettura dei libri da parte dei ragazzi · Fine Aprile/inizio Maggio
Referenti:	Vinicio Guerra e altri collaboratori da individuare.

Progetto	GARA DI LETTURA IN LINGUA INGLESE 2024/2025
Finanziamento	fondi ampliamento offerta formativa
Descrizione	Gli studenti leggeranno il libro indicato dai docenti in modo autonomo, a casa. Il libro sarà in lingua originale e in versione integrale. La gara è indirizzata a tutti gli studenti delle classi terze e quarte dell'istituto che parteciperanno come "classe" e sarà il medesimo.



Finalità e Obiettivi	Il progetto vuole stimolare la lettura di libri in lingua originale, anche attraverso la competizione, al fine di concepire la lettura non solo come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione. Il progetto vuole altresì contribuire a migliorare il clima di classe attraverso la partecipazione a un gioco che prevede la collaborazione di tutti gli studenti, approfondire la pratica della cooperazione di gruppo, promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune e favorire una maggiore socializzazione fra gli studenti
Tempi	Il libro verrà indicato agli studenti nel mese di gennaio-febbraio. Il team di docenti individuerà quindi la struttura dei vari "giochi". Seguirà la scrittura e presentazione del regolamento alle classi, preparazione dei quesiti e avvio della lettura dei libri da parte dei ragazzi • Fine marzo: svolgimento della gara • Inizio maggio: fruizione del premio per le classi vincitrici (la migliore terza e la migliore quarta) che parteciperanno ad un'uscita didattica di una giornata "San Sperate: museo a cielo aperto", una passeggiata alla scoperta di San Sperate, culla del muralismo sardo e centro dove nel 1968 un gruppo di giovani iniziò quella che Pinuccio Sciola definì in seguito "la rivoluzione con il pennello in mano". Il prezzo da pagare per studente è di 12 euro con l'associazione Arcasolè.
Referenti:	Roberta Cabiddu



Progetto	PROGETTO 'ASIMOV'
Finanziamento	Fondi dell'istituzione scolastica per eventuale contributo per il viaggio premio
Descrizione	Il progetto è promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), è riservato agli studenti del triennio e inserito nelle attività di PCTO per 30 ore. Partecipazione della classe, o di un gruppo classe, coordinati da un docente che curi la preparazione e tutte le fasi di lettura e scrittura fino al caricamento della recensione, eventualmente con la collaborazione e il supporto del docente referente per i contatti con il Comitato scientifico nazionale e la raccolta e gestione dei dati delle classi partecipanti (docenti tutor e studenti accreditati). Lo studente dovrà quindi scegliere, leggere il libro e scrivere la recensione, iscriversi al seguente link https://asimov.ca.infn.it/asimov/ (l'iscrizione va approvata), caricare la recensione, esprimere online un voto da 1 a 10 sul libro, compilare il questionario anonimo in modo serio e coscienzioso, perché sarà oggetto di una ricerca scientifica sulla percezione della tecnologia e della scienza nelle scuole. Ogni recensione deve essere un documento di lunghezza compresa tra 2000 e 3500 battute (spazi compresi), e dal contenuto strettamente originale.
Finalità e Obiettivi	Diffondere la cultura scientifica e favorire nei ragazzi la passione per la lettura critica finalizzata alla stesura di una recensione ragionata
Tempi	a.s. 2024-2025
Referente	prof.ssa Nathascia Lampis



Progetto	LE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
Finanziamento	Fondi dell'istituzione scolastica; contributo di 80 euro
Descrizione	Il progetto prevede diverse fasi (scolastico, provinciale, regionale e nazionale) e coinvolge un gruppo di alunni di tutte le classi, individuato dai docenti di matematica
Obiettivi	Favorire nei ragazzi il confronto con prove e gare di matematica standardizzate Valorizzare le eccellenze
Tempi	a.s. 2024-2025
Referente	prof. Atzeri - Lampis

Progetto	PROGETTO RADIOLAB
Finanziamento	Eventuali costi saranno a carico dei fondi del PCTO
Descrizione	In una prima fase vengono illustrati agli studenti i fenomeni della radioattività e i metodi di misura con i relativi strumenti e rivelatori. Viene quindi illustrata la



	normativa che prevede il monitoraggio del Radon e ne prescrive i limiti di legge. Successivamente vengono forniti i materiali per il confezionamento dei dosimetri e illustrato il metodo di posizionamento e la documentazione da allegare. Contemporaneamente dovranno essere inseriti nel sito web del progetto i dati relativi alla abitazione e al posizionamento dei dosimetri accompagnati da documentazione fotografica, pianta dei locali, dati costruttivi e codifiche. Dato che i tempi di esposizione dei dosimetri sono dell'ordine di vari mesi gli studenti saranno impegnati durante la fase di attesa in esperienze di laboratorio, quali la esposizione dei dosimetri con una camera in atmosfera controllata di concentrazione di Radon, il processamento nel laboratorio di Chimica, la lettura, il calcolo della densità di tracce lasciate dalle particelle alfa emesse dal Radon e dai suoi discendenti, la taratura ovvero la relazione che lega la densità superficiale delle tracce alla concentrazione del Radon e la durata della esposizione. Altre analisi potranno essere eseguite su tempi brevi su campioni di materiali da costruzione, in particolare graniti, che presentano una significativa presenza di granuli radioattivi. Le attività si svolgeranno in parte presso il liceo e in parte presso la Sezione di Cagliari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Al termine del progetto verranno convocate per un evento comune le scuole che hanno partecipato al progetto Radon al fine di confrontare le esperienze, presentare i risultati, fornire suggerimenti per il miglioramento dei processi. All'evento saranno invitati i genitori degli studenti che riceveranno alla documentazione relativa al monitoraggio del Radon nella loro abitazione. Al termine del percorso verranno certificate le ore.
Finalità e Obiettivi	L'obiettivo del progetto di monitoraggio del Radon nelle abitazioni degli studenti e negli edifici scolastici è la presa di coscienza da parte dei ragazzi e delle famiglie coinvolte dei fenomeni della radioattività naturali e delle conseguenze sulla salute. Il risultato della indagine è la valutazione del rischio connesso al Radon nelle abitazioni e il coinvolgimento diretto degli studenti nella preparazione dei rivelatori del Radon, il loro posizionamento, il trattamento in laboratorio, la valutazione della concentrazione di radon, l'inserimento dei dati nel sito web predisposto e la redazione della documentazione su tutte le fasi del progetto.



Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti:	prof.ssa Nathascia Lampis
Progetto	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E GARE DI MATEMATICA - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
Finanziamento	FIS per il pagamento del docente referente Pagamento delle quote di iscrizione alle gare (ad. esempio 80€ per l'iscrizione ai Giochi di Archimede, non è ancora nota la quota per la partecipazione alla gara a squadre mista, eventuali altre quote)
Descrizione	In particolare si incentiverà la partecipazione alle seguenti gare organizzate dall'UMI: • Fase d'Istituto dei giochi di Archimede (28 novembre 2024) • Gara distrettuale (19 febbraio 2025) • Gara a squadre femminile (24 gennaio 2025) • Gara a squadre (7 marzo 2025) • Solo in caso di eventuali qualificazioni à Gare nazionali (individuali e a squadre, dall'8 all'11 maggio 2025 a Cesenatico) Si valuterà la partecipazione eventuale ad ulteriori gare di matematiche proposte anche da altri enti durante il corso dell'anno scolastico (ad esempio Kangarou della matematica, Giochi del Mediterraneo, etc.)
Finalità e Obiettivi	• Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive



	• Rendere consapevoli gli studenti della importanza del pensiero critico nella logica matematica • Affinare le strategie risolutive di un problema concreto • Coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere • Fornire conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nel percorso scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali • Fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente • Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico • Approfondire e analizzare procedure matematiche in algebra, teoria dei numeri, combinatoria e geometria • Sviluppare capacità di lavoro in collaborazione • Essere in grado di spiegare quanto appreso e sviluppato • Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale
Tempi	A.S. 2024/2025
Referenti:	Atzeri Angelo
Progetto	MATEMATICAMENTE INSIEME... AL PITAGORA!
Finanziamento	FIS (30 h per il pagamento dei docenti)
Descrizione	Partecipazione in presenza degli studenti agli allenamenti per le gare a squadre di matematica proposti dal Progetto Phi Quadro (sito www.phiquadro.it) in



	competizione con altre scuole italiane. Partecipazione degli studenti alle successive correzioni con i docenti referenti.
Finalità e Obiettivi	• <u>Rendere consapevoli gli studenti della importanza del pensiero critico nella logica matematica</u> • <u>Coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere</u> • <u>Fornire conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nel percorso scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali</u> • <u>Fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente</u> • <u>Approfondire e analizzare procedure matematiche in algebra, teoria dei numeri, combinatoria e geometria</u> • <u>Migliorare le capacità logiche per la risoluzione di problemi</u> • <u>Sviluppare capacità di lavoro in collaborazione</u> • <u>Essere in grado di spiegare quanto appreso e sviluppato</u>
Tempi	Dal mese di ottobre 2024 al mese di gennaio 2025
Referenti:	Atzeri Angelo e Lampis Nathascia

Progetto	CAMPIONATI DI ITALIANO
----------	------------------------



Finanziamento	Fondi dell'Istituzione scolastica
Descrizione	I Campionati di Italiano sono organizzati dalla Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e sono inseriti nel "Programma Valorizzazione Eccellenze a.s. 2023-2024" del Ministero dell'Istruzione. La XII edizione è dedicata al ricordo del Prof. Luca Serianni Possono partecipare ai campionati di Italiano gli studenti del biennio e del triennio: fino a dieci studenti per categoria JUNIOR; fino a dieci studenti per categoria SENIOR. Gli studenti si potranno esercitare sia in classe che a casa su simulazioni messe a disposizione dal ministero dell'istruzione nella piattaforma delle olimpiadi di italiano La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online
Finalità e Obiettivi	• Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.
Tempi	a.s. 2024-2025
Referente	Prof.ssa Antonella Masia



Progetto	CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE. UNIVERSITÀ DI URBINO.
Finanziamento	€30 per studente finalista + 30 per docente accompagnatore + eventuali spese viaggio
Descrizione	Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/agli insegnanti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale.
Obiettivi	Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. (Inglese, Spagnolo, Tedesco)
Tempi	08/10/2024-28/03/2025
Referenti	Prof.ssa Cara Antonella
Progetto	OLIMPIADI DI FILOSOFIA
Finanziamento	Fondi dell'istituzione scolastica
Descrizione	Il progetto prevede la preparazione nel corso dell'anno, degli alunni del triennio più meritevoli per permettere loro la partecipazione alle fasi finali nazionali e internazionali delle Olimpiadi di Filosofia. Gli alunni selezionati si



	confronteranno con testi in italiano (per la competizione nazionale) o in inglese (per la competizione internazionale) che si svolgeranno a Roma.
Obiettivi	La valorizzazione delle eccellenze è alla base dell'iniziativa; mediante la partecipazione ai lavori, gli alunni avranno modo di confrontarsi con le tematiche filosofiche, dimostrare le loro capacità di interpretazione del testo filosofico, di rielaborazione e di scrittura
Tempi	Secondo quadrimestre a.s. 2024-2025
Referenti	prof.ssa Daniela Reggio



ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Progetto	NEXT GENERATION LABS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione.
Obiettivi	- ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO - fornire competenze digitali orientate al lavoro, far conoscere da vicino gli ambienti professionali
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Picciau, Spano



Progetto	NEXT GENERATION CLASSROOMS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	Creazione di aule innovative per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo dotate di connessione ultra larga, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione della realtà aumentata. Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione
Obiettivi	- Promozione della scrittura e lettura studio delle STEM - apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Picciau, Spano
Progetto	STEM, Multilinguismo e Innovazione
Finanziamento	PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) 71.618,77€
Descrizione	Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Finalità e
Obiettivi

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti
- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

Tempi

a.s. 2024-2025

Referenti:

Picciau E. - Atzeri Angelo



Progetto	Form-Azione al Pitagora
Finanziamento	PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) 35.869,34€
Descrizione	Il progetto è focalizzato sulla formazione di tutti i membri del personale scolastico, compresi i docenti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché il dirigente scolastico e il DSGA.
Finalità e Obiettivi	Preparare tutto il personale scolastico ad affrontare la sfida della transizione digitale, sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica per costruire una scuola innovativa, efficace ed efficiente.
Tempi	a.s. 2024-2025
Referenti:	Picciau E. – Atzeri Angelo

AREA DEI VIAGGI

(VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, GEMELLAGGI, STAGE ALL'ESTERO)

Progetto	PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ACCREDITAMENTO AZIONE KA 120 SETTORE SCUOLA Codice attività: 2022-1-IT02-KA120-SCH-000104068. 2023-2024 CONVENZIONE N. 2023-1-IT02-KA121-SCH-000138428
----------	---



Finanziamento	Unione Europea. Finanziamento per l'anno scolastico 2023/2024 (prorogato fino al 31 maggio 2025) € 77.902,00
Descrizione	Progetto sotto finanziamento dell'Unione Europea che permetterà: □ Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo. □ Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate. □ Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo. Destinatari dei progetti: alunni e docenti del Liceo Statale Pitagora.
Finalità e Obiettivi	□ Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo personale. □ Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione Europea e come cittadini europei. □ Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorizzare la propria comunità. □ Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo. □ Migliorare le competenze digitali degli alunni. □ Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi.
Tempi	Anno scolastico 2023/2024 e 2024/25
Referente	prof.ssa Antonella Cara



Progetto	PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ACCREDITAMENTO AZIONE KA 120 SETTORE SCUOLA Codice attività: 2022-1-IT02-KA120-SCH-000104068. 2024-2025 PROGETTO 2024-1-IT02-KA121-SCH-000230203
Finanziamento	Unione Europea. Finanziamento per l'anno scolastico 2024/25: € 37.896,00
Descrizione	□ Mobilità a lungo termine nelle quali gli alunni potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo. □ Mobilità di gruppo, a breve termine, che permetterà agli alunni di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate. □ Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo. Destinatari dei progetti: alunni e docenti del Liceo Statale Pitagora.
Finalità e	□ Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo



Obiettivi	personale. □ Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione Europea e la consapevolezza di essere cittadini europei. □ Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorizzare la propria comunità. □ Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo. □ Migliorare le competenze digitali degli alunni. □ Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi.
Tempi	Anno scolastico 2024/2025
Referenti:	prof.ssa Antonella Cara



Progetto	"In viaggio per conoscerci" Gemellaggio con un liceo spagnolo
Finanziamento	Famiglie
Descrizione	L'attività, svolta dagli studenti della 2ªG della sezione internazionale ad opzione spagnola, Data la peculiarità del corso G, una sezione internazionale as opzione spagnola, il progetto legato al gemellaggio con un' altra scuola spagnola si propone come una esperienza formativa e di fondamentale importanza per degli alunni che oltre alla lingua spagnola si apprestano a conoscere anche gli aspetti culturali, storici e politici di una realtà diversa da quella in quale vivono e studiano. Per questo motivo la conoscenza diretta dei luoghi, l'esperienza umana che si vive al contatto con giovani della stessa età e la possibilità di far conoscere la realtà sarda e, in particolare, delle città di Selargius e di Cagliari, non possono che arricchire i nostri giovani nella formazione delle loro ancora giovani personalità. Realizzare questo progetto nell'ultimo anno del biennio aiuta gli studenti a consolidare le loro conoscenze di spagnolo come lingua straniera e a prepararli per lo studio di materie in spagnolo che dovranno affrontare nel triennio, costituendo anche un primo contatto con le esperienze collegate alle future mobilità Erasmus. Il progetto è articolato in tre fasi: • Durante l'anno scolastico: gli studenti delle due scuole svolgeranno una serie di attività che permetteranno agli alunni di entrambe le scuole di conoscersi e stringere amicizia. Inoltre, permetterà agli studenti di approfondire la conoscenza della lingua spagnola e l'uso delle nuove tecnologie. Soggiorno in Spagna: gli studenti di Selargius accompagnati da due docenti della sezione, andranno in Spagna, nelle date a determinare e verranno ospitati dalle famiglie degli alunni del liceo spagnolo. Durante questo soggiorno della durata



	di una settimana, gli studenti avranno modo di visitare i luoghi di interesse culturale più significativi, di apprezzare le tradizioni locali, di condividere attività con gli studenti spagnoli e, soprattutto, di praticare la lingua spagnola oggetto di studio nella sezione G. • Soggiorno a Selargius: gli studenti spagnoli saranno ospitati dalle famiglie degli studenti sardi.
Finalità e Obiettivi	OBIETTIVI • Aumentare l'autostima e la sua capacità di creare progetti personali con proiezione internazionale. • Promuovere la tolleranza e il rispetto nella nostra scuola. • Conoscere e rispettare le differenze culturali esistenti fra Italia e Spagna, • Praticare la lingua spagnola in ambito extra scolastico. Confrontare la lingua sarda e quella spagnola per coglierne le analogie in quanto lingue neolatine e per evidenziare l'influenza della Spagnola su quella sarda.
Tempi	Date da stabilire
Referenti:	Prof. Paula Gómez González e Miguel Ángel García Pablos



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VALORIZZIAMO E RISPETTIAMO IL GIARDINO SCOLASTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Ampliare le conoscenze interpersonali e sapersi relazionare con i pari in contesti differenti
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile
- Rispettare gli spazi esterni, tenere pulito il giardino e fare la raccolta differenziata

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il giardino scolastico, arricchito con arredi modulari, diventa luogo di incontro per gli alunni e i docenti, durante la ricreazione, e viene utilizzato anche come aula didattica all'aperto. L'attività didattica e ricreativa, confinata in un'aula per quasi tre anni, con la conseguente limitazione degli incontri e dei rapporti interpersonali per evitare il contagio da Covid-19, si apre all'esterno favorendo l'incontro con gli altri e la socializzazione. Al termine delle attività gli alunni si assicurano che non siano stati lasciati rifiuti nel cortile e nel giardino scolastico.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NEXT GENERATION
LABS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto	NEXT GENERATION LABS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione.
Obiettivi	- ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO



Ambito 1. Strumenti

Attività

	- fornire competenze digitali orientate al lavoro, far conoscere da vicino gli ambienti professionali
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Lai, Picciau, Spano

Titolo attività: NEXT GENERATION
CLASSROOMS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto	NEXT GENERATION CLASSROOMS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	CREAZIONE DI AULE INNOVATIVE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO



Ambito 1. Strumenti

Attività

	dotate di connessione ultra larga, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione della realtà aumentata. Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione
Obiettivi	Promozione della scrittura e lettura studio delle STEM apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Lai, Picciau, Spano

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

attesi

Progetto	DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
Finanziamento	FESR REACT EU
Descrizione	L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per



Ambito 1. Strumenti

Attività

		accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
	Obiettivi	Modulo Monitor digitali interattivi per la didattica L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la



Ambito 1. Strumenti

Attività

		cooperazione fra gli studenti. Modulo Digitalizzazione amministrativa L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.
	Tempi	a.s. 2021-2022, 2022-2023
	Referenti	Prof. Picciau



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE
DIGITALE: FORMAZIONE
DEL PERSONALE INTERNO
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto	ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO
Finanziamento	PNRR
Descrizione	Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	coinvolte.
Obiettivi	Raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Tempi	Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.
Referenti	Picciau Emmanuele



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS - CAPS120008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il momento in cui il percorso didattico definisce in modo visibile il proprio valore. È messo al centro l'apprendimento da parte dello studente, non è un momento isolato, ma un processo sotto il segno della continuità controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. La scuola è garante di trasparenza rispetto ai criteri di valutazione e riservatezza rispetto ai progressi dei singoli.

La valutazione serve:

- AGLI STUDENTI perché chiarisce loro il livello di preparazione raggiunto;
- ALLA FAMIGLIA perché può conoscere e seguire i progressi del percorso formativo dell'alunno;
- ALLA SCUOLA per verificare la propria adeguatezza ai bisogni degli studenti e quindi mettere in atto le strategie per migliorare le proprie proposte.

La verifica e la valutazione saranno improntate perciò alla massima trasparenza. Il docente notificherà il risultato delle prove scritte, di norma, entro 15 giorni dall'effettuazione della prova stessa. Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico la valutazione attribuita per ogni singola disciplina è unica e coniuga le valutazioni ottenute nelle prove scritte (laddove previste) e nelle prove orali.

Il Coordinatore di classe, dopo i Consigli di classe, informerà, in caso di necessità, le famiglie del profitto e del comportamento del singolo alunno, evidenziando eventuali carenze, segnalando le strategie più idonee volte all'ottimizzazione del processo formativo dello studente e l'eventuale necessità della partecipazione alle attività di recupero.

I criteri di valutazione vengono declinati a livello europeo in termini di:

- CONOSCENZE: nozioni che lo studente apprende nei diversi campi del sapere (lo studente impara a



sapere)

– possesso dei contenuti della disciplina;

- **ABILITÀ:** modi in cui dette nozioni diventano metodi di lavoro (lo studente impara a fare) – abilità espressive, di metodo e operative;
- **COMPETENZE:** possibilità di spendere tali abilità nella quotidianità, anche in ambiti extrascolastici (lo studente impara ad essere e ad interagire) – risorse attitudinali.

Allegato:

griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Elementi ineludibili per garantire la trasversalità dell'insegnamento e l'aderenza alle sue finalità:

1. assegnazione, da parte del team dei docenti coinvolti, di un compito o attività (per es. produzione di materiali multimediali, organizzazione di eventi, volontariato, creazione di pagine social o siti web finalizzati a promuovere obiettivi virtuosi o ad analizzare le fonti o a smascherare fake news etc.);
2. elaborazione di una rubrica di valutazione da condividere con gli studenti legata alle abilità e alle competenze che si intendono sviluppare nel percorso (in relazione al compito assegnato, ma anche, se si ritiene, ad una comune strategia valutativa delle singole discipline coinvolte)
3. chiedere agli studenti una relazione sul percorso svolto e su quanto appreso e maturato, in modo da promuovere un approccio metacognitivo e consapevole.



Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto sulla valutazione del 01.09.2008 introduce il voto di condotta come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

Il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla loro sede"

La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi.

Il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

I parametri per l'assegnazione del voto di condotta sono i seguenti:

1. frequenza delle lezioni: lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari; è necessario usufruire di pochi ritardi e uscite anticipate; non si devono fare assenze strategiche;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. impegno nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa (i compiti devono essere svolti con regolarità rispettando le consegne; è necessario portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni; non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni);
4. rispetto degli impegni scolastici e della vita della scuola (partecipare con impegno e in modo costruttivo a tutte le attività didattiche ed educative come progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione, attività caratterizzanti di Istituto);
5. correttezza nei rapporti con i docenti, i compagni e qualsiasi persona (stabilire rapporti personali corretti, collaborare nei lavori di gruppo, saper interagire nel gruppo);
6. rispetto del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

TABELLA DEI PARAMETRI VALUTATIVI PER IL VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze ed esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi e tiene conto:

- dell'impegno e della costanza nello studio
- dell'interesse all'apprendimento
- della partecipazione al dialogo educativo
- delle capacità di recupero delle lacune e dei deficit d'apprendimento
- della eventuale partecipazione ad interventi di recupero e di sostegno e dei risultati conseguiti.

Il Collegio dei docenti, in ottemperanza a quanto stabilito alla C.M. 2 aprile 1998, n. 175 e dalle successive disposizioni normative fino alle ultime previste dal D.M. 42/2007 e dall'O.M. 92/2007 e fatta salva la discrezionalità di ciascun Consiglio di Classe nel deliberare in merito all'ammissione o non ammissione degli alunni alla frequenza della classe successiva, delibera i criteri e parametri che seguono:

Criteri di valutazione finale degli scrutini di giugno:

Può essere non promosso alla classe successiva un alunno che in sede di scrutinio abbia anche solo tre insufficienze gravi (4/10), oppure due insufficienze gravi e due non gravi.

Qualora un alunno riporti due valutazioni di gravissima insufficienza, il consiglio di classe può deliberarne la non ammissione alla classe successiva.

È fatta salva la facoltà dei singoli Consigli di classe di valutare autonomamente i singoli casi, promuovendo, ovvero procedendo alla sospensione del giudizio, classe successiva, o possano superare le lacune e sostenere con profitto la prova suppletiva nel caso di sospensione del giudizio

Criteri di valutazione per gli alunni col giudizio sospeso:

Le materie da recuperare non possono essere più di tre;

Nel caso in cui un alunno abbia tre materie da recuperare, potrà essere dichiarato promosso se ha raggiunto la sufficienza in due materie e ha riportato non meno di una valutazione di mediocrità nella terza;

Nel caso in cui il giudizio venga sospeso per una o due discipline, l'alunno deve essere dichiarato idoneo a frequentare la classe successiva solo se ha raggiunto la sufficienza nell'una, ovvero in entrambe, le materie;

Non può essere considerata complessivamente positiva la preparazione che contempi una insufficienza grave.



È fatta salva la facoltà dei singoli Consigli di classe di valutare autonomamente i singoli casi, promuovendo tutti coloro che siano in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

OBBLIGHI PER GLI STUDENTI

Gli studenti indirizzati alla frequenza dei corsi di recupero che abbiano riportato voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono tenuti alla frequenza dei suddetti corsi. Ove le famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative di recupero, devono darne tempestiva comunicazione alla scuola, fermo restando per gli studenti l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe.

AMMISSIONE PER LA TERZA VOLTA

Nel caso di studenti che per due anni consecutivi non siano stati ammessi alla classe successiva e che presentino domanda di iscrizione per la terza volta, il Collegio dei docenti si esprime sulla loro ammissibilità tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Classe che, per i casi suddetti, esprimerà un giudizio sulle motivazioni della non ammissione, sulle attitudini dello studente e sulla sua compatibilità con l'impegno richiesto per rifrequentare la stessa classe per la terza volta; eventualmente si pronuncerà sull'eventuale colloquio tenuto con i genitori e lo studente interessato circa l'opportunità di una terza iscrizione. Si terrà inoltre conto dell'eventuale parere dei componenti del Consiglio di classe ancora precedente e di tutti gli elementi che possano informare il Collegio sulla sostenibilità e sull'opportunità di tale scelta da parte dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

REQUISITI DI ACCESSO

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D:P:R: n. 122/2009
- Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il C.d.C di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto
- Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese



- Svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nel quinto anno di corso
- Per gli studenti con DSA o con altri BES fa fede il decreto 62/2017

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato; è un patrimonio che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale.

Per il triennio, il credito scolastico viene attribuito secondo la tabella in allegato (art.15 del d.lgs. 62/2017)

Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico:

- Se la media è inferiore ai 6/10 ($M < 6$) si procede all'attribuzione del valore minimo della banda
- Se la media è uguale ai 6/10 ($M = 6$) si procede all'attribuzione del valore minimo della banda
- Se la media è compresa tra 6 (escluso) e 9 (incluso) ($6 < M \leq 9$) si procede all'attribuzione del valore massimo della banda qualora la media dei voti si collochi nella fascia alta (decimale uguale o superiore a 0,5)
- Se la media è maggiore di 9/10 ($9 < M \leq 10$) il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione

Si procede in ogni caso all'attribuzione del valore minimo della banda qualora allo studente siano state attribuite in sede di scrutinio valutazioni di sufficienza per voto di consiglio.

Si procede all'attribuzione del valore massimo della banda qualora la media dei voti si collochi nella fascia alta (come detto sopra) oppure, qualora si verifichino le seguenti condizioni:

1. assiduità nella frequenza e rilevante interesse nella partecipazione al dialogo educativo
2. interesse e impegno rilevanti nella partecipazione alle attività del PTOF
3. notevole diligenza nello svolgimento del lavoro individuale
4. valutazione positiva delle attività del PCTO

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla



determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Allegato:

credito scolastico.pdf

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I docenti incontreranno i genitori due volte all'anno in occasione dei colloqui generali che si terranno nella modalità online (salvo per i docenti che scelgono la modalità in presenza) nei mesi di dicembre e aprile. Nei mesi in cui non sono previsti i colloqui generali i docenti mettono a disposizione un'ora al mese per incontrare le famiglie che ne esprimessero la necessità. Tali colloqui, che attengono le questioni inerenti la didattica e il profitto, si interrompono entro la seconda settimana di maggio per garantire ai docenti di procedere con serenità alla valutazione conclusiva. I docenti resteranno comunque a disposizione delle famiglie per qualunque altra necessità diversa dalle questioni inerenti la valutazione.

I rapporti con le famiglie e con gli studenti sono regolati dalla condivisione del patto di corresponsabilità educativa e dal rispetto del regolamento di istituto.

Regolamento biblioteca e donazioni

La fruizione della biblioteca è subordinata al rispetto del regolamento in allegato

Allegato:

regolamento biblioteca e donazioni.pdf



Regolamento palestra

L'accesso ai locali della palestra è legato al rispetto del regolamento in allegato

Allegato:

Regolamento palestra.pdf

Regolamento laboratori

L'accesso ai laboratori e la loro fruizione è legata al rispetto del regolamento in allegato

Allegato:

Regolamento-Laboratori.pdf

Patto di Corresponsabilità e Regolamento d'Istituto

La nostra comunità scolastica è composta da persone con esigenze e necessità proprie. Al suo interno tutto deve essere improntato al massimo grado di civiltà, educazione e rispetto.

Allegato:

Regolamento-di-istituto-Patto di corresponsabilità.pdf

Regolamento viaggi e uscite didattiche

Tutte le iniziative vanno considerate come momenti integranti delle lezioni, concepite come esperienze di apprendimento teorico-pratico, finalizzate a promuovere nell'alunno la crescita della personalità, e come occasione di promozione di processi relazionali e di socializzazione del gruppo.



Allegato:

Regolamento-Viaggi-di-istruzione_Stage-e-Gemellaggi_Visite-guidate_Uscite-didattiche-signed.pdf

Regolamento carriera Alias

La nostra comunità scolastica è composta da persone con esigenze e peculiarità proprie. Per garantire la piena inclusione di tutte e tutti vengono adottate tutte le strategie previste dalle normative vigenti.

Allegato:

regolamento carriera alias.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In ottemperanza alla Circ. Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, che recepisce la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*), che ridefiniva e completava il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, fa parte integrante del PTOF, come strumento programmatico, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), predisposto dal GLI, che ne costituisce la premessa. In base alla Nota prot. N 1551 del 27 giugno 2013, il PAI *"non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'".* Precisa, quindi, che non è un piano per soli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), ma riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorirne la crescita nella qualità dell'offerta formativa. Parte innovativa della Direttiva sui BES è costituita dalla categoria degli alunni con svantaggio culturale e socio-economico o personale; il concetto di 'Inclusione' si applica a tutti gli alunni, come garanzia di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e di partecipazione sociale. L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione è stato quindi esteso anche ad alunni non compresi prima nella Legge 104/92 e poi nella Legge 170/2012 (DSA).

In breve, il PAI è un documento di ricognizione delle risorse, dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto in tema di Inclusione, racchiude l'esplicitazione degli organi e delle figure preposti all'Inclusione e che hanno il compito di irradiare il proprio operato a tutti i membri per poi da essi ricevere feedback e rinnovarsi ancora nella tensione del continuo miglioramento.

Proprio nella direzione del miglioramento, il PAI recentemente rinnovato, ha tra i suoi obiettivi la formazione dei docenti su percorsi di aggiornamento relativi all'Inclusività; in particolare appropfiterà delle interessanti proposte offerte dall'Ambito 9 in tema di formazione.

Si tiene infine a esplicitare che il Liceo 'Pitagora' opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Nella scuola non



esistono barriere architettoniche e i portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.

L'Istituto persegue le finalità sotto elencate:

- Realizzare interventi atti a superare particolari situazioni di difficoltà determinate da disabilità;
- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

L'azione formativa è coerente con quella dell'Istituto e si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione.

Gruppo di Lavoro per l'INCLUSIONE (G.L.I.)

Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92).

Si riunisce in media 2/3 volte l'anno.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive



esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (**entro il mese di giugno**), da discutere e deliberare in collegio dei docenti
- **Nel mese di settembre**, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola provvede all'adattamento del PAI, sulla base del quale il Dirigente scolastico procede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI e le relative Linee Guida ed ha definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il nuovo modello di PEI presenta le caratteristiche di seguito riportate: • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che ricomprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; • attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. 66/2017; • è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; • è strumento di progettazione educativo-didattica; • ha durata annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare; • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione; • garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità; • esplicita la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; • esplicita la proposta degli interventi di assistenza igienica e di base; • esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato entro il 31 ottobre. Può essere modificato nel corso dell'anno scolastico, qualora fosse necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista -ove esistente - ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, designato dal Direttore sanitario della stessa; gli studenti e le



studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie risulta essere di fondamentale importanza ai fini dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. Ragione per la quale la scuola coinvolge le stesse in tutte le fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. L'obiettivo è la massima condivisione degli obiettivi e delle modalità di raggiungimento degli stessi, nella consapevolezza che i risultati di apprendimento sono anche legati alla condivisione del percorso formativo con le famiglie stesse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Aspetti generali

Nel portare a compimento le finalità educativo-didattiche, il Liceo Pitagora si avvale di un modello organizzativo complesso composto da diversi organismi. I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto, del Consiglio di classe e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994). Nell'ambito dell'autonomia scolastica ogni scuola definisce le funzioni delle altre figure che operano nella scuola.

Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del dirigente

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; in particolare, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.

Spetta al Dirigente scolastico la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.

Il Dirigente Scolastico del Liceo Pitagora è la dott.ssa Paola Cossu.

Il collaboratore vicario, Prof. Picciau Emmanuele e il secondo collaboratore, prof. Atzeri Angelo curano, in sintonia col Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie degli studenti, i rapporti con gli studenti, i rapporti con l'Amministrazione, i rapporti con altre scuole e istituzioni, i rapporti con i docenti della scuola; eseguono compiti di coordinamento e svolgono incarichi affidatigli direttamente dal Dirigente; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza; predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti.

A partire dall'anno scolastico 2024/25 il collegio dei docenti ha nominato un'ulteriore figura di raccordo tra la dirigenza, i docenti, le famiglie e il personale Ata, con la denominazione di coordinatore scolastico: prof.ssa Annese Mariaclaudia.

Per il triennio 2022-2025 si richiedono n. 9 docenti di potenziamento, per la realizzazione del PTOF:

1 inglese



2 scienze

1 filosofia

1 matematica

1 matematica-fisica

2 lettere

1 educazione motoria

I suddetti docenti di potenziamento potranno essere utilizzati, oltre che per la sostituzione dei docenti assenti (supplenze brevi), per la realizzazione di progetti di potenziamento dell'offerta formativa e di recupero delle carenze disciplinari e per il semiesonero dei collaboratori del dirigente scolastico e staff di presidenza.

Il Consiglio d'Istituto

È l'organo che definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione; realizza il concorso e la convergenza di tutte le componenti scolastiche – studenti, genitori, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario – attraverso il confronto delle competenze e delle aspettative, il controllo dell'efficacia e della qualità dei servizi offerti e dei progetti attuati; esplica funzioni di stimolo, verifica e organizzazione nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione. Il Consiglio d'Istituto:

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;
- delibera il Programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
- Adotta il regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.
- Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il [Piano dell'offerta formativa](#) elaborato dal collegio dei docenti.



- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
- esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, interviene su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'istituto (modalità del funzionamento e dell'utilizzo delle risorse umane e materiali);
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo alle attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

Inoltre, il Consiglio di Istituto:

- indica i criteri generali relativi all'andamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche;
- esprime parere sull'andamento generale educativo e didattico dell'Istituto.

La Giunta Esecutiva

In regime di autonomia organizzativa e di sviluppo, la Giunta esecutiva è chiamata a sostenere e facilitare la gestione e amministrazione finanziaria della scuola. Oltre a preparare i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e curare l'esecuzione delle relative delibere, acquisisce alcune funzioni più specifiche:

- propone al Consiglio d'Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei revisori, il documento contabile annuale predisposto dal Dirigente scolastico. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse, in coerenza con le indicazioni e le previsioni



del Piano triennale dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario;

□ decide sulla possibilità e sull'ammontare dell'intervento economico a favore delle famiglie degli allievi che ne facciano motivata richiesta, in ordine alla partecipazione ad iniziative della scuola (quali viaggi, scambi e stage).

Il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto da tutti i docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Al Collegio dei Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica. Al suo interno viene incaricato un segretario che si occupa della stesura del verbale delle sedute, da sottoporre all'approvazione. Il Collegio dei Docenti, oltre alle funzioni di programmazione educativa e didattica, assume:

□ l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale;

□ delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario;

□ fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo;

□ promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento;

Per affrontare adeguatamente alcuni di questi complessi impegni, il Collegio dei Docenti può operare attraverso comitati, commissioni e gruppi di studio che predispongono i lavori e le proposte di delibera.

Il Collegio individua inoltre le funzioni strumentali all'attuazione del PTOF.



Le Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di svolgere la Funzione strumentale si occupano di settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti Funzione strumentale vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. Le aree delle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio sono le seguenti:

- Orientamento in ingresso , che si esplica nella progettazione e la messa in atto delle iniziative atte a presentare l'offerta formativa del Liceo Pitagora presso gli studenti della scuola media inferiore; organizza l'Open day; coordina le relazioni coi docenti referenti per l'orientamento delle scuole medie; organizza l'accoglienza degli studenti di terza media nelle classi del liceo per favorire una conoscenza più diretta dell'offerta formativa del liceo e del personale e dell'ambiente educativo.
- Biblioteca, che si esplica nella messa in opera di tutti gli accorgimenti per la gestione e la fruizione del patrimonio cartaceo e digitale da parte del personale della scuola e degli utenti esterni.
- Pcto , che si esplica nel coordinamento, in accordo con i tutor di classe e con la Commissione Tecnica per l'ASL, delle procedure per l'adempimento dell'alternanza scuola/lavoro previsto con l'introduzione della Legge 107.
- Viaggi di istruzione, che si esplica nel supporto al D.S. e al D.S.G.A. nell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate proposte dai consigli di classe, nella redazione del regolamento viaggi dell'istituto per l'anno corrente e nell'interazione con le agenzie di viaggio del territorio regionale e nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2023/24 la funzione strumentale per l'orientamento in uscita (attivata negli anni scolastici scorsi) è stata sostituita dalla figura del docente orientatore introdotta dalle linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022)

Il Collegio dei Docenti, per il coordinamento delle Funzioni Strumentali ha nominato i seguenti professori:

- Prof. Atzeri Angelo e prof.ssa Pitzalis Barbara per l'orientamento in ingresso
- Prof.ssa Fois Ilaria e prof.ssa Secci Francesca per la biblioteca
- Prof.ssa Trudu Carla per il Pcto
- Prof. Picciau Emmanuele per i viaggi di istruzione



Ogni docente coordinatore della funzione strumentale si giova di uno staff di docenti.

I DIPARTIMENTI

Il Dipartimento è l'organismo che coordina il lavoro di ricerca e sperimentazione e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico; individua ed esplicita la valenza formativa di ogni disciplina, selezionando gli aspetti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento.

Il Dipartimento, dunque:

- definisce gli obiettivi cognitivi di ogni disciplina;
- promuove lo studio e la definizione aggiornata degli standard di apprendimento;
- può predisporre griglie di misurazione e di correzione delle prove e preparare moduli o unità didattiche da utilizzare nelle classi parallele; può elaborare prove di verifica e prove comuni;
- concorda i principi e le modalità della programmazione curricolare della disciplina, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- offre indicazioni per gli interventi di approfondimento e sostegno;
- assume orientamenti per quanto possibile omogenei per l'adozione dei libri di testo, fatta salva la priorità del diritto di proposta del singolo docente al Consiglio di classe;
- avanza proposte in ordine a iniziative di: aggiornamento per i docenti; acquisto di attrezzature e sussidi didattici; corsi e conferenze per gli studenti;
- I docenti si confrontano, per stabilire i nodi fondamentali della disciplina, i possibili percorsi interdisciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica, i criteri di valutazione con esplicitazione dei requisiti minimi per la sufficienza.

Sulla base di tali indicazioni è stata elaborata la Programmazione educativo didattica che individua per ogni disciplina i contenuti, gli obiettivi e le competenze, distinte per classe, che devono essere acquisite a conclusione del percorso annuale, biennale e conclusivo del liceo tradizionale, del liceo linguistico e del liceo internazionale ad opzione spagnola.

I Dipartimenti operativi sono: Materie letterarie, Lingue straniere, Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Religione cattolica, Scienze motorie, Sostegno.



I Consigli di classe e i coordinatori di classe

Il Consiglio di Classe è la sede fondamentale della programmazione che collega e armonizza gli indirizzi di gestione organizzazione del Liceo. Sono presieduti dal Dirigente che può delegare il coordinamento al coordinatore della classe, punto di riferimento tra gli insegnanti per ogni attività e provvedimento, responsabile, in accordo col Dirigente, dei contatti con i genitori. Nel Consiglio aperto sono presenti anche i rappresentanti dei genitori e i rappresentanti degli alunni. Può essere allargato alla partecipazione di collaboratori di attività parascolastiche o extrascolastiche.

È il luogo in cui viene monitorata la situazione della classe e si progettano le adeguate risposte educative, culturali e metodologiche. I docenti, dopo una prima conoscenza della classe, avviano una discussione per definire, coerentemente con gli obiettivi generali d'istituto, gli obiettivi formativi e le abilità trasversali; per rispondere a questo ruolo e impegno il Consiglio di classe:

- definisce gli scopi varie metodologie da attuare, i collegamenti tra le discipline (in modo particolare per il triennio e in vista dell'Esame di stato) e gli interventi di recupero.
- definisce i percorsi formativi e gli obiettivi trasversali e relazionali in ordine a motivazione, interesse, partecipazione, impegno della classe, con attenzione particolare agli interventi di sostegno e recupero;
- redige la programmazione dell'insegnamento tenuto conto anche del POF e degli obiettivi dei dipartimenti;
- individua e adotta i metodi più opportuni e concorda i criteri di verifica e valutazione in funzione del particolare profilo della classe;
- adotta, sulla base delle indicazioni e d'intesa con il responsabile della Commissione handicap, le iniziative specifiche per l'inserimento di studenti in situazione di handicap: didattiche individualizzate, strumentazioni specifiche etc.;
- adotta iniziative specifiche per l'inserimento degli studenti immigrati: didattica interculturale, didattica individualizzata etc.;
- determina il punteggio del credito scolastico, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti;
- nelle classi finali predispone, entro il 15 maggio di ogni anno, il Documento sul percorso formativo compiuto dalla classe;
- definisce il piano di partecipazione ai progetti e alle attività complementari e integrative approvate



dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto;

- acquisisce e valuta le proposte di adozione dei libri di testo relative alla classe.

Le competenze relative alla realizzazione dell'unità dell'insegnamento e dei rapporti interdisciplinari nonché alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe convocato con la sola presenza dei docenti.

I coordinatori di classe, individuati e nominati dal Dirigente Scolastico all'interno di ciascun Consiglio di classe, presiedono i Consigli di classe aperti, fungono da referenti del Consiglio di classe per eventuali problemi evidenziati anche dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Al coordinatore del Consiglio di classe sono affidate le seguenti competenze:

- presiede, per delega del Dirigente scolastico, e organizza il lavoro delle sedute ordinarie del Consiglio di classe; può richiedere al Dirigente la convocazione, in via straordinaria, del Consiglio di classe, una volta consultati gli altri docenti;
- coordina la programmazione di classe per le attività curriculari e collabora all'organizzazione delle iniziative di integrazione culturale;
- dà le opportune informazioni sulla storia della classe e costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti e supplenti temporanei;
- informa la Dirigenza sui problemi più significativi incontrati nell'attività scolastica e nelle riunioni del Consiglio;
- cura l'informazione e l'eventuale convocazione dei genitori, specie nel caso di irregolare frequenza o inadeguato rendimento degli studenti;
- consegna le pagelle del primo quadrimestre, con le opportune osservazioni, ridefinendo il 'patto formativo' con la classe;
- coordina il lavoro dei colleghi per l'adozione dei libri di testo del successivo anno scolastico.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative



educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92).

Si riunisce in media 2/3 volte l'anno.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), da discutere e deliberare in collegio dei docenti
- Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola provvede all'adattamento del PAI, sulla base del quale il Dirigente scolastico procede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). é composto dal Dirigente scolastico, due docenti curricolari (Saba E., Annese M.C.), dai docenti di sostegno, dagli specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. In sede di definizione e attuazione del PAI, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

In sintesi, per l'anno scolastico 2024/25 il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree e i



rispettivi incarichi:

DOCENTI	INCARICHI
FOIS ILARIA	Membro della commissione accoglienza
PITZALIS BARBARA	Membro della commissione accoglienza
TRUDU CARLA	Membro della commissione orario
VIRDIS GIUSEPPE	Membro della commissione orario
TRUDU CARLA	Membro del comitato scientifico
ANNESE CLAUDIA	Membro del comitato scientifico
CARA MARIA TERESA	Membro del comitato scientifico
MOI LUCIANA	Membro del comitato scientifico
PORTOGHESE CRISTINA	Referente laboratorio di chimica
LAMPIS NATHASCIA	Referente laboratorio di fisica
PISELLI ANTONELLA	Referente laboratorio di multimediale
PIRAS PABLITO	Referente palestra
PICCIAU EMMANUELE	Referenti sito e canali social
LAMPIS NATHASCIA	Referenti sito e canali social



ANNESE MARIA CLAUDIA	Referente per l'inclusione
MAXIA CARLA	Referente per le olimpiadi di fisica*
ATZERI ANGELO	Referente per le gare matematiche*
REGGIO DANIELA	Referente per le olimpiadi di filosofia*
CAREDDA DAVIDE	Referente per le olimpiadi di scienze*
MASIA ANTONELLA	Referente per le olimpiadi di italiano*
GALLI ADELE	Referente per le gare di latino*
LAMPIS NATHASCIA	Referente per il progetto Asimov
FARA ROSA	Referente per il progetto Asimov
GUERRA VINICIO	Referente per il progetto gara di lettura
LITTARRU DANILO	Referente progetto Bullismo-CyberBullismo
CARA MARIA TERESA	Referente Salute e Ambiente
CARA ANTONELLA	Referente Erasmus
CARA MARIA TERESA	Referente progetto quotidiano in classe
DEMEGLIO ROBERTO	Referente Invalsi
VIRDIS GIUSEPPE	Referente di istituto per l'educazione civica



CARA ANTONELLA	Membro commissione PTOF
REGGIO DANIELA	Membro commissione PTOF
SABA EMANUELA	Membro commissione PTOF
ATZERI ANGELO	Membro commissione corsi recupero
PICCIAU EMMANUELE	Membro commissione corsi recupero
PICCIAU EMMANUELE	Referente per supporto tecnico- digitale
COSSU PAOLA	Membro commissione NIV
VIRDIS GIUSEPPE	Membro commissione NIV
MASIA ANTONELLA	Supporto ai viaggi di istruzione ed Erasmus
SABA EMANUELA	Componente GLI
ANNESE MARIA CLAUDIA	Componente GLI
SPANO MIRIAM MARIA	Componente GLI
PANI GIOVANNI	Preposto per la sicurezza
FOIS ILARIA	Funzione strumentale Area 1: biblioteca
SECCI FRANCESCA	Funzione strumentale Area 1: biblioteca
PITZALIS BARBARA	Funzione strumentale Area 2: orientamento ing.



ATZERI ANGELO	Funzione strumentale Area 2: orientamento ing.
TRUDU CARLA	Funzione strumentale Area 3: PCTO:
PICCIAU EMMANUELE	Funzione strumentale Area 4: Viaggi istruzione

La versione integrale del PTOF 2022-2025 è visibile sul sito web del Liceo Pitagora, accedendo attraverso il link: <https://liceopitagoraselargius.edu.it/documento/p-t-o-f/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • attività di coordinamento e supporto organizzativo; • sostituzione dei docenti assenti; • autorizzazione permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; • supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; • predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali; • preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella prevenzione dei rischi; • supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • coordinamento delle adozioni dei libri di testo; • predisposizione calendari (consigli di classe, scrutini, assemblee d'istituto, corsi di recupero, attività varie); • collaborazione nella predisposizione avvisi e circolari; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta; • coordinamento delle operazioni di

2



organizzazione degli esami di stato; •
sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza e firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili. SECONDO COLLABORATORE • attività di coordinamento e supporto organizzativo; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta; • sostituzione dei docenti assenti; • autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella prevenzione dei rischi; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • predisposizione calendari (consigli di classe, scrutini, assemblee d'istituto, corsi di recupero, attività varie); • collaborazione nella predisposizione avvisi e circolari; • supporto nell'organizzazione dei corsi relativi alla "sperimentazione autonoma sportiva", compresa l'individuazione di esperti interni/esterni e la calendarizzazione delle attività; • sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza e firma in luogo del DS di documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili.

Funzione strumentale	AREA 1. Funzione Strumentale Biblioteca (N. 2 DOCENTE) -progettazione coordinamento e partecipazione a progetti per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario; - promozione di promozione alla lettura e iscrizione a iniziative/manifestazioni. AREA 2. Orientamento in ingresso (N. 2 DOCENTI) -contatti con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado	4



per concordare modalità di orientamento in ingresso; -organizzazione di incontri in presenza o a distanza presso le classi terze delle scuole secondarie di I grado; -predisposizione e diffusione di materiale informativo pubblicitario; -organizzazione di Open Day in presenza per i genitori e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado. AREA 3. Funzione Strumentale PCTO (N. 1 DOCENTE) - individuazione e promozione di progetti aderenti ai curricula del liceo; -collaborazione con l'ufficio alunni, ds e comitato scientifico, tutor esterni/interni e consigli di classe; -contatti con associazioni/enti, docenti e alunni per l'organizzazione e calendarizzazione delle attività di PCTO. AREA 4 VIAGGI DI ISTRUZIONE (N. 2 DOCENTI) - supporto al DS e al DSGA nell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate proposte dai consigli di classe; - redazione del regolamento viaggi dell'istituto per l'anno corrente; - interazione con le aziende di trasporto e con agenzie viaggi del territorio regionale e nazionale.

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, anche on line, (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di workshop e altre

1



	attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, con momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; messa in pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio STEAM per tutti gli studenti e docenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (come ad es. acquisti di attrezzature per la didattica digitale, di software didattici, etc.).	
Coordinatore dell'educazione civica	Fornire informazioni e consulenza ai docenti coordinatori di classe e ai consigli di classe in merito all'insegnamento dell'educazione civica, anche con l'eventuale predisposizione di modelli per la programmazione e valutazione.	1
Docente tutor	Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor ha due attività principali: - Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la	10



personalizzazione; Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Il docente tutor ha inoltre il compito di costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti e le studentesse a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
---------------------	--	---

Cordinatore Scolatico	Il compito della seguente figura è quello di	1
-----------------------	--	---



coordinare le attività scolastiche, collaborando e interfacciandosi con i docenti, la Ds, i collaboratori, le famiglie, il personale Ata, gli educatori e gli specialisti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - ore di potenziamento per lo svolgimento delle funzioni strumentali PCTO, Orientamento in ingresso e Biblioteca.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Sostituzione docenti assenti

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - ore di potenziamento per lo svolgimento della funzione strumentale Orientamento in uscita.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - compiti organizzativi al secondo collaboratore del dirigente scolastico (1 ora)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto (un docente in pensione non è stato sostituito)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- progetti sportivi nelle classi del liceo ad indirizzo sportivo sperimentale - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - organizzazione di progetti sportivi nelle classi del liceo scientifico ad indirizzo sportivo sperimentale.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- sostituzione docenti assenti o in visita
guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con
attività di potenziamento nella classe assegnata -
organizzazione di attività laboratoriali.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Semiesonero primo collaboratore del dirigente
scolastico - Copertura ore di cattedra non
assegnate in organico di fatto - sostituzione
docenti assenti o in visita guidata/viaggi di
istruzione/gemellaggio, con attività di
potenziamento nella classe assegnate - attività di
recupero in orario extracurricolare

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Attività di recupero



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono principalmente le seguenti: - sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ATA alle sue dirette dipendenze; - organizza l'attività del personale ATA secondo le direttive del D.S.; - attribuisce al personale ATA incarichi organizzativi e autorizza prestazioni eccedenti l'orario di lavoro; - predispone e formalizza atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato e consegnatario di beni mobili (ne ha cura e responsabilità); - esprime parere riguardo le ferie del personale ATA; - coordina i servizi affidati sulla base del principio di unità dei medesimi; - assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria coadiuvando il D.S.; - è membro della Giunta Esecutiva, di cui è anche segretario verbalizzante; - coadiuva il D.S. nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative dello stesso.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sorveglianza sanitaria e medico competente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni realizzate/da realizzare • Sorveglianza sanitaria da parte del medico competente.

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 9 "Città Metropolitana Cagliari Est

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 9 CAGLIARI EST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nuovi Mondi, punti di vista sul futuro raccontati dalle e dagli adolescenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BEN... ESSERE A SCUOLA: strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per la prevenzione del cyberbullismo" 2^a edizione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato - Progetto AbbracciArti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD Azione #25- Formazione docenti STEAM

Attivazione di corsi di formazione per docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD Azione #25). I docenti aderiscono ai corsi attraverso la piattaforma ministeriale "Scuola Futura", utilizzando le proprie credenziali spid. Titoli dei percorsi: 1. Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa 2. Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata 3. Arte e creatività digitali 4. Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare 5. Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Piattaforma E-Learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

PARTE PRIMA - Il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social.



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Videoconferenza
--------------------	-------------------

Titolo attività di formazione: La sicurezza sul lavoro nell'ambiente scuola

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, obbligatoria per tutto il personale scolastico. E' prevista la frequenza di un modulo base, modulo specifico e aggiornamento per i lavoratori che hanno svolto il corso di formazione specifica da oltre 5 anni. Formazione sull'utilizzo del defibrillatore. Formazione sul primo soccorso

Destinatari	Personale docente in obbligo formativo
-------------	--

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE INDIVIDUATE DAI DOCENTI SULLA BASE DELLE ESIGENZE EMERGENTI

Ciascun docente individuerà le proprie esigenze formative emergenti e potrà iscriversi a corsi di formazione organizzati dalla rete d'Ambito n. 9, proposti dal Liceo "Pitagora" o da altri enti

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. LINEA B RIVOLTA ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI: Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti (€ 10.746,14) Si tratta di percorsi della durata di un anno scolastico rivolti a docenti in servizio, di discipline non linguistiche delle scuole secondarie. Sono previste due articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: BLSA

Il corso ha la struttura mista (blended): una parte teorica da completare a distanza. Al termine dell'attività di studio si potrà accedere al test finale, da superare con un punteggio minimo del 70% . Una volta superato il test teorico si potrà completare il corso con la parte pratica in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari ALUNNI, DOCENTI, DIRIGENTE

Modalità di lavoro • BLENDED

Formazione di Scuola/Rete INAIL

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INAIL



Piano di formazione del personale ATA

La privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Codice privacy e regolamento europeo (GDPR)
---	---

Destinatari	Tutto il personale amministrativo e direttivo
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

FORMAZIONE ANTICORRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Attività prevista dall'art. 1 della Legge 190/2012, Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 e al Dlgs 33/2013.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione Amministrazione trasparente e Albo Pretorio

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione prevista per il personale amministrativo
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

LA SICUREZZA SUL LAVORO NELL'AMBIENTE SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA, per quanto concerne la formazione obbligatoria. Collaboratori scolastici e Assistenti tecnici per la formazione sul primo soccorso e antincendio

Modalità di Lavoro

- Formazione in parte online e in parte in presenza

Utilizzo del PC e della rete internet

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Accoglienza, vigilanza, assistenza agli alunni con disabilità



Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione online e/o in presenza

Transizione digitale nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione

Realizzazione di percorsi formativi per il dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e assistenti tecnici

Destinatari

DS, DSGA, AMMINISTRATIVI, TECNICI, AUSILIARI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

La formazione potrà essere proposta dal Liceo Pitagora, Rete d'Ambito o Rete di Scopo